



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Der Bundesrat  
Le Conseil fédéral  
Il Consiglio federale  
Il Cussegl federal

Berna, 1° luglio 2015

---

# **Prassi in materia d'internamento in Svizzera; rapporto in adempimento del postulato Rickli 13.3978 del 27 settembre 2013**

---

## Indice

1	Il postulato.....	3
2	Quadro generale.....	4
2.1	Situazione iniziale e modo di procedere.....	4
2.2	Risultati.....	4
3	Le basi legali dell'internamento.....	5
3.1	Introduzione.....	5
3.2	Le forme d'internamento penale dal 1971 al 2006.....	5
3.2.1	Introduzione.....	5
3.2.2	L'internamento dei delinquenti abituali (art. 42 vCP).....	5
3.2.3	L'internamento degli anormali mentali (art. 43 n. 1 cpv. 2 vCP).....	5
3.3	La revisione della Parte generale del CP.....	6
3.4	L'internamento ordinario.....	6
3.4.1	Introduzione.....	6
3.4.2	Condizioni per ordinare l'internamento.....	7
3.4.3	Esecuzione.....	8
3.4.4	Esame periodico.....	9
3.4.5	Liberazione.....	9
3.4.6	Passaggio dal vecchio al nuovo diritto.....	10
3.5	L'internamento a vita.....	10
3.5.1	Introduzione.....	10
3.5.2	Condizioni necessarie per ordinare l'internamento a vita.....	11
3.5.3	Esecuzione.....	12
3.5.4	L'esame dell'internamento a vita.....	12
3.5.5	Soppressione.....	12
3.6	La misura stazionaria per il trattamento di turbe psichiche.....	13
3.7	Modifica della sanzione a posteriori.....	14
4	Indicazioni sul modo di procedere per la raccolta dei dati statistici.....	14
5	Internamenti: sentenze, effettivi, regimi aperti.....	15
5.1	Passaggio dal vecchio al nuovo diritto.....	15
5.1.1	Internati secondo l'articolo 42 vCP.....	15
5.1.2	Internati secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP.....	15
5.1.3	Altre modifiche di misure.....	15
5.1.4	Internati liberati in seguito agli esami effettuati tra il 2007 e il 2013; recidiva.....	16
5.2	Numero di internati alla fine del 2013.....	17
5.2.1	Collocamento degli internati.....	17
5.2.2	Dati demografici riguardanti gli internati.....	18
5.2.3	Durata.....	18
5.3	Regimi aperti per gli internati.....	19
5.3.1	Regimi aperti concessi.....	19
5.3.2	Incidenti in relazione al regime aperto.....	20
6	Misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP: sentenze, effettivi, regime aperto.....	21
6.1	Osservazione preliminare.....	21
6.2	Esame degli internati secondo il vecchio diritto.....	21
6.3	Iscrizione nel casellario giudiziale.....	21
6.4	Collocamento dei condannati secondo l'articolo 59 CP.....	22
6.5	Regime aperto.....	22
6.6	Liberazioni dall'esecuzione delle misure, modifica della misura e recidiva.....	23
7	Bibliografia.....	24
8	Allegati.....	25
8.1	Allegato 1: Questionario indirizzato ai Cantoni.....	25
8.2	Allegato 2: Risposte al questionario indirizzato ai Cantoni.....	30
8.3	Allegato 3: Osservazioni dei Cantoni.....	64

## 1 Il postulato

Il 13 dicembre 2013 Il Consiglio nazionale ha approvato il seguente postulato della consigliera nazionale Natalie Rickli.

### 13.3978

#### Postulato Rickli

#### Rapporto sulla prassi in materia d'internamento in Svizzera

---

#### Testo del postulato del 27 settembre 2013

Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto sulla prassi in materia d'internamento in Svizzera. Il rapporto dovrà illustrare in particolare l'evolversi della prassi in materia d'internamento dal 2007, il numero di persone internate, di internamenti ordinati in virtù dell'articolo 64 capoverso 1 o 1bis del Codice penale (CP) e quello di terapie disposte in virtù dell'articolo 59 CP, ripartiti per anno e per cantone.

Il rapporto dovrà indicare anche (per anno e per cantone):

1. A quanto ammonta la durata degli internamenti disposti in virtù dell'articolo 64 CP e delle misure terapeutiche ordinate in virtù dell'articolo 59 CP?
2. Quanti autori di reati sono assistiti in istituti chiusi, quanti in strutture aperte/chiose per l'esecuzione delle misure e quanti in cliniche psichiatriche?
3. Quanti autori sono stati liberati condizionalmente in virtù dell'articolo 64 CP?
4. Quanti autori sono stati liberati in virtù dell'articolo 59 CP?
5. Quante persone internate sono state liberate condizionalmente in virtù dell'articolo 64 capoverso 3 CP già durante la privazione della libertà?
6. Quanti autori hanno commesso di nuovo reati dopo la liberazione condizionale concessa in virtù dell'articolo 59 o 64 CP?
7. Quante persone internate in virtù dell'articolo 64 CP hanno beneficiato, dal 2007, di congedi, permessi di libera uscita e permessi concessi per motivi umanitari?
8. Si sono verificati episodi quali evasioni oppure ferimenti di poliziotti o terapeuti?

#### Motivazione

I raccapriccianti omicidi di Lucie, Marie e Adeline hanno sconvolto la Svizzera. Anche le 27 vittime dello stupratore seriale Markus Wenger lasciano senza parole. Nelle discussioni su tali casi continua a emergere il tema della prassi in materia d'internamento, ma manca una panoramica complessiva. L'ultimo pertinente rapporto dell'Ufficio federale di statistica risale al 2007, quando il Consiglio federale, in risposta all'interrogazione parlamentare 08.1125, ha fornito alcuni dati aggiornati. Da cinque anni, tuttavia, la Confederazione non dispone di dati attuali e soprattutto dettagliati sugli internamenti. Secondo recenti ricerche effettuate dalla "NZZ am Sonntag", attualmente vengono internate meno persone rispetto al periodo precedente l'iniziativa sull'internamento a vita. In compenso, un numero maggiore di autori di reati è sottoposto a una terapia secondo l'articolo 59 CP. Negli ultimi anni, i costi per l'esecuzione delle pene e le terapie hanno registrato un massiccio aumento. Anche per questo motivo è opportuno avere una panoramica aggiornata degli internamenti. L'iniziativa sull'internamento a vita è stata accolta nel 2004. Dopo lunghi dibattiti parlamentari, la nuova normativa è stata posta in vigore nel 2007 con la revisione del Codice penale. In vista della prossima revisione della parte speciale del Codice penale è opportuno fare il punto della situazione in materia di internamenti.

## 2 Quadro generale

### 2.1 Situazione iniziale e modo di procedere

Con il postulato 13.3978 depositato il 27 settembre 2013, la consigliera nazionale Nathalie Rickli (UDC) ha incaricato il Consiglio federale di allestire un rapporto sulla prassi in materia di internamento dall'introduzione della Parte generale del Codice penale del 1° gennaio 2007. Sono considerati in particolare le trasformazioni degli internamenti in misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP. Il postulato chiede chiarimenti anche sui regimi aperti, sulle liberazioni condizionali e sugli incidenti.

La prima parte del rapporto illustra le disposizioni del diritto federale in materia di internamento. I capitoli successivi rispondono alle domande del postulato in base ai dati dell'Ufficio federale della statistica (UFS), al rilevamento del gruppo di lavoro «Kapazitätsmonitoring Freiheitsentzug» (monitoraggio della capacità di collocamento dei detenuti) della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e a un sondaggio scritto condotto presso i Cantoni.

Il rapporto si limita a esporre i fatti rilevati.

### 2.2 Risultati

Alla fine di dicembre 2006, 229 autori di reato erano internati secondo il vecchio diritto. Con l'entrata in vigore del nuovo diritto delle sanzioni il 1° gennaio 2007, le due forme di internamento applicate fino ad allora – l'internamento dei delinquenti abituali (art. 42 vCP) e di autori affetti da turbe psichiche (art. 43 n. 1 vCP) – sono state sostituite da un'unica forma di internamento (art. 64 CP). Secondo il vecchio diritto gli autori pericolosi affetti da turbe psichiche potevano essere internati, indipendentemente dal fatto che fossero refrattari o meno alla terapia. Secondo il nuovo diritto invece un autore pericoloso affetto da una turba psichica può essere internato soltanto se una terapia non ha prospettive di successo. Per questo motivo dal 2007 tutti gli internamenti sono stati esaminati per decidere se mantenerli conformemente al nuovo diritto o trasformarli in una misura terapeutica. In seguito a questo esame, 117 persone internate secondo il vecchio diritto sono rimaste internate in virtù dell'articolo 64 CP e 80 internamenti sono stati trasformati in misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP. Sulle 19 persone liberate dall'internamento, cinque hanno recidivato e hanno subito una nuova condanna. Finora non è stata liberata nessuna delle 25 persone internate secondo il nuovo diritto.

Alla fine di dicembre 2013 la Svizzera contava 144 internati. La maggior parte di essi (112) era collocata in un'istituzione chiusa o in un'istituzione per l'esecuzione delle misure. Oltre il 97 per cento degli internati era di sesso maschile; la quota degli stranieri rappresentava circa un quarto. Tra il 2007 e il 2013, la forma di regime aperto concessa più frequentemente in vista del reinserimento sociale dell'interessato è stata l'uscita accompagnata (459), che di norma durava poche ore. Le uscite non accompagnate (11), i congedi (7) o il lavoro o l'alloggio esterni (4/5) sono stati concessi soltanto in singoli casi. In relazione a questi regimi aperti, in quattro casi si sono verificati incidenti quali l'evasione o le vie di fatto nei confronti delle persone incaricate dell'esecuzione, di terapeuti o di altre persone.

Il 1° settembre 2014 le persone oggetto di una misura terapeutica erano 904. 65 di esse si trovavano in libertà, 224 in una clinica psichiatrica e 615 in altri stabilimenti per l'esecuzione di pene e misure, di cui 216 in un'istituzione chiusa. Tra il 2007 e il 2013, 118 persone sono state liberate dall'esecuzione della misura. 27 di esse hanno recidivato e subito nuove condanne.

L'internamento è inteso come *ultima ratio* da applicare quando le altre sanzioni falliscono o non hanno prospettive di successo. L'internamento s'inserisce, assieme alle pene detentive e alle misure terapeutiche stazionarie, in un sistema di sanzioni interdipendenti.

### 3 Le basi legali dell'internamento

#### 3.1 Introduzione

L'internamento previsto dal diritto penale trova la sua legittimazione nel bisogno di garantire la sicurezza della società. È inteso come *ultima ratio*, da applicare quando le altre sanzioni hanno fallito o non hanno prospettive di successo<sup>1</sup>. L'internamento s'inserisce, assieme alle pene detentive e alle misure terapeutiche stazionarie, in un sistema di sanzioni interdipendenti e non può quindi essere considerato fuori da tale contesto. Queste sanzioni – ad esempio la pena detentiva a vita o il trattamento di una turba psichica in uno stabilimento chiuso – possono avere sull'interessato lo stesso impatto di un internamento e soddisfano le medesime esigenze di sicurezza.

L'internamento secondo il Codice penale (CP)<sup>2</sup> è previsto anche dal Codice penale militare (CPM)<sup>3</sup>. Una sanzione di questo tipo non è prevista<sup>4</sup> per le persone che non hanno ancora compiuto i 18 anni e sono assoggettate al diritto penale minorile del 20 giugno 2003<sup>5</sup> (DPMIn).

#### 3.2 Le forme d'internamento penale dal 1971 al 2006

##### 3.2.1 Introduzione

Dall'entrata in vigore del CP nel 1942, l'internamento è stato riveduto più volte. Dopo la revisione del 1971<sup>6</sup>, il vecchio Codice penale (vCP) prevedeva le due seguenti forme di internamento: l'internamento per gli *anormali mentali* secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP e l'internamento dei delinquenti abituali secondo l'articolo 42 vCP.

##### 3.2.2 L'internamento dei delinquenti abituali (art. 42 vCP)

L'internamento dei delinquenti abituali secondo l'articolo 42 vCP era previsto per gli autori di reato che avevano già scontato sanzioni detentive per numerosi crimini o delitti. Era inoltre ordinato nei confronti di autori che, dopo essere già stati internati in quanto delinquenti abituali invece di scontare una pena detentiva, avevano commesso, cinque anni dopo la loro liberazione definitiva, un nuovo crimine o delitto intenzionale, dimostrando così la loro tendenza a delinquere. L'internamento veniva ordinato al posto della reclusione o della detenzione.

Questa forma d'internamento non era limitata nel tempo e poteva quindi durare fino alla morte del condannato. Veniva revocata quando non era più necessaria, ma al più presto dopo tre anni e soltanto eccezionalmente prima di questo termine. L'esistenza di una turba psichica non era determinante per questa forma di internamento.

L'internamento dei delinquenti abituali secondo l'articolo 42 vCP è stato ordinato sempre più di rado<sup>7</sup> fino ad essere soppresso con la revisione della Parte generale del CP.

##### 3.2.3 L'internamento degli anormali mentali (art. 43 n. 1 cpv. 2 vCP)

L'internamento secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP poteva essere ordinato nei confronti di autori che, a causa del loro stato psichico, compromettevano gravemente la sicurezza pubblica. Poteva anche essere ordinato nei confronti dell'autore di un primo reato.

<sup>1</sup> ALBRECHT, 2009, pag. 1116 segg.

<sup>2</sup> RS 311.0

<sup>3</sup> RS 321

<sup>4</sup> BURKHARD, 2010, H. 1, pag. 33 segg. e BURKHARDT, 2010, H. 1, pag. 28 segg.

<sup>5</sup> RS 311.1

<sup>6</sup> LF del 18 mar. 1971 concernente la modifica del Codice penale svizzero, RU 1971 777; entrata in vigore in parte il 1° lug. 1974 e in parte il 1° gen. 1974 (di seguito: vCP).

<sup>7</sup> 1960: 120 casi; 1970: 68 casi; 1980: 30 casi; 1990: 6 casi; 1995: 6 casi; 1996: 6 casi; 1997: 2 casi; 1998: 3 casi.

L'esecuzione di una pena detentiva irrogata contemporaneamente all'internamento veniva sospesa durante l'esecuzione di quest'ultimo.

Anche questa forma di internamento poteva essere a vita. In virtù dell'articolo 43 numero 4 vCP, l'internato poteva essere liberato dall'internamento in via definitiva (al venir meno del motivo della misura) o per un periodo di prova (se il motivo della misura non era completamente sparito).

Questa forma di internamento veniva eseguita in un'istituzione appropriata o – se necessario – anche in un penitenziario che non offriva tuttavia le terapie necessarie agli autori affetti da turbe psichiche.

### 3.3 La revisione della Parte generale del CP

In seguito all'ampia revisione della Parte generale del Codice penale<sup>8</sup>, il 1° gennaio 2007 è entrato in vigore un nuovo sistema sanzionatorio. Come sanzioni privative della libertà prevede la pena detentiva (art. 40 seg. CP) e le quattro misure seguenti: il trattamento di turbe psichiche (art. 59 CP), il trattamento della tossicodipendenza (art. 60 CP), le misure per i giovani adulti (art. 61 CP) e l'internamento (art. 64 segg. CP). Le disposizioni del CP sulle misure terapeutiche e l'internamento (art. 56 – 65 CP) trovano applicazione anche nel diritto penale militare (art. 47 CPM).

Considerate le esperienze fatte con i reati gravi e in base a numerosi interventi parlamentari e richieste espresse in sede di consultazione, la revisione ha introdotto diversi inasprimenti e ha posto nuovi limiti di sicurezza:

- esiste una **nuova forma di internamento**, che può essere ordinata non soltanto nei confronti di autori di un primo reato o recidivi affetti da una turba psichica, ma anche di rei primari senza turbe psichiche (art. 64 cpv. 1 lett. a e b CP);
- **l'internamento può ora essere ordinato anche a posteriori**, se la pericolosità dell'autore emerge nel corso dell'esecuzione della pena. In questo caso, l'autore del reato viene dapprima sottoposto a una misura terapeutica stazionaria (sempreché siano adempiute le pertinenti condizioni; art. 65 cpv. 1 CP). Se il trattamento non ha successo, il giudice può ordinare l'internamento (art. 62c cpv. 4 CP). L'internamento a posteriori è tuttavia possibile anche alle condizioni di una revisione (art. 65 cpv. 2 CP, cfr. cap. 3.7);
- sono state **inasprite le condizioni di liberazione** per gli autori di reati gravi (indipendentemente dal fatto che siano sottoposti a una misura terapeutica, siano internati o stiano scontando una pena; art. 62 segg., 64a, 64b, 86 e 87 CP);
- la pericolosità pubblica degli autori di reati gravi può o deve essere valutata da una **commissione** (cantonale) composta di rappresentanti delle autorità preposte al procedimento penale, delle autorità d'esecuzione nonché della psichiatria (art. 75a CP);
- le perizie psichiatriche di autori di reati gravi devono essere allestite da un **esperto indipendente** (art. 56 cpv. 4, 62d cpv. 2 e 64b cpv. 2 CP);
- gli autori di reato affetti da una turba psichica sono trattati in **un'istituzione chiusa** se sono curabili (art. 59 cpv. 3 CP);
- nei confronti degli autori di reato che, pur essendo stati qualificati pericolosi, sono stati liberati condizionalmente in seguito a una prognosi favorevole, **il periodo di prova può essere prorogato finquando appaia necessario per impedire nuovi reati** (art. 62 cpv. 6, 64a cpv. 2 e 87 cpv. 3 CP).

### 3.4 L'internamento ordinario

#### 3.4.1 Introduzione

L'internamento ordinario è disciplinato dall'articolo 64 capoverso 1 CP e riguarda unicamente gli autori di reati gravi e refrattari alla terapia; l'esecuzione dell'internamento è differita fintan-

<sup>8</sup> LF del 13 dic. 2002, RU 2006 3459.

to che l'autore sconta una pena detentiva. Serve così in prima linea a proteggere la popolazione dagli autori di reato pericolosi.

### 3.4.2 Condizioni per ordinare l'internamento

L'internamento ordinario può essere ordinato se sono adempite le tre condizioni seguenti:

- l'autore ha commesso un reato grave (assassinio, omicidio intenzionale, lesione personale grave, violenza carnale, rapina, presa d'ostaggio, incendio, esposizione a pericolo della vita altrui, o un altro reato passibile di una pena detentiva di cinque o più anni) con il quale ha gravemente pregiudicato o voluto pregiudicare l'integrità fisica, psichica o sessuale di un'altra persona;
- vi è pericolo che l'autore commetta nuovamente reati di questo genere (in considerazione delle caratteristiche della sua personalità, alle circostanze in cui è stato commesso il reato, dell'insieme delle circostanze della sua vita o di una turba psichica connessa con il reato);
- il trattamento di una turba psichica non ha prospettive di successo.

Una lacuna del vecchio diritto risiedeva nel fatto che gli autori di un primo reato potevano essere internati soltanto se affetti da turbe psichiche; gli autori non affetti da turbe psichiche potevano essere internati soltanto se recidivi. Questa lacuna è stata colmata con la nuova forma di internamento che può essere ordinata nei confronti di rei primari con o senza turbe psichiche (art. 64 cpv. 1 lett. a e b CP). Questa novità è stata criticata a più riprese perché non consentirebbe di fare previsioni attendibili circa il futuro comportamento di autori psichicamente sani.

L'estensione dell'internamento agli autori di reato non affetti da turbe psichiche si fonda su dati secondo cui non ogni autore di reato grave è affetto da turbe psichiche. Lo stato psichico di una persona costituisce peraltro soltanto uno degli elementi che vanno considerati nel quadro dell'analisi della pericolosità<sup>9</sup>.

Il fatto che sia possibile internare autori di reato non affetti da turbe psichiche, non significa tuttavia che vengano internati autori completamente sani sotto il profilo psichico (precisato che «sano» è una questione di definizione). Si tratta piuttosto di persone che presentano ad esempio sette od otto sintomi sui dieci indispensabili per diagnosticare una turba psichica secondo le direttive dell'Organizzazione mondiale della sanità<sup>10</sup>. Questi sintomi possono rappresentare caratteristiche della personalità che lasciano presupporre un rischio di recidiva. Visto che secondo la psichiatria queste persone sono considerate sane, secondo il vecchio diritto non potevano essere internate (e nemmeno trattate) se autori di un primo reato<sup>11</sup>. Questa lacuna è ora colmata.

Il presupposto per internare un autore di reato affetto da una turba psichica è la mancata prospettiva di successo di una misura secondo l'articolo 59 CP. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale si esclude così la possibilità di internare autori di reato affetti da turbe psichiche che hanno possibilità di guarigione *a lungo termine* ma rappresentano un pericolo rilevante a breve e medio termine (durante l'esecuzione o al di fuori dell'istituzione)<sup>12</sup>. La condizione della refrattarietà alla terapia è di norma soddisfatta soltanto se è già stato intrapreso un serio tentativo di trattamento poi fallito<sup>13</sup>.

<sup>9</sup> HEER, 2013, N. 32 segg. e messaggio del Consiglio federale del 21 set. 1998 concernente la modifica del Codice penale svizzero (Disposizioni generali, introduzione e applicazione della legge) e del Codice penale militare nonché una legge federale sul diritto penale minorile, FF 1999 1669, n. 213.451.

<sup>10</sup> Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati, pubblicata dall'Organizzazione mondiale della sanità (ICD-10, capitolo V).

<sup>11</sup> Nello specifico si può trattare di persone che hanno commesso reati sessuali aggressivi (violenze carnali seguite da assassinio), che la psichiatria non considera psichicamente malati e nei confronti dei quali, secondo il vecchio diritto, non poteva essere ordinata alcuna misura perché al primo reato.

<sup>12</sup> DTF 134 IV 121, consid. 3.4.2. Sentenza del Tribunale federale 6B\_93/2013, consid. 3.2.4 del 22 nov. 2013.

<sup>13</sup> Sentenza del Tribunale federale 6B\_487/2011, consid. 3.7.5 del 30 gen. 2012.

Il giudice, nel decidere se ordinare l'internamento, si basa sulla perizia di un esperto indipendente (art. 56 cpv. 4 CP). S'intende così impedire che la decisione venga presa soltanto in base al rapporto del medico curante vicino all'autore del reato e quindi non per forza imparziale. L'elemento centrale per decidere se internare o no una persona è la prognosi sulla pericolosità della stessa, definita in base a svariati fattori di rischio<sup>14</sup>.

Il giudice tiene inoltre conto delle disposizioni degli articoli 56 – 57 CP, che concretano il principio della proporzionalità.

### 3.4.3 Esecuzione

Il CP disciplina gli aspetti fondamentali dell'esecuzione dell'internamento la cui attuazione spetta ai Cantoni, competenti in materia di esecuzione delle pene e delle misure.

Un autore di reato nei confronti del quale, in aggiunta a una pena detentiva, è stato ordinato un internamento deve *prima scontare la pena detentiva* (art. 64 cpv. 2 CP). Questa è una delle differenze essenziali rispetto agli internamenti secondo il vecchio diritto che venivano ordinati o in vece o dopo la soppressione dell'esecuzione di una pena detentiva (art. 42 e 43 vCP). In questo modo l'internamento diventa una mera misura di sicurezza, che si estende oltre alla pena commisurata alla colpa<sup>15</sup>. Un autore può, in linea di principio, essere liberato condizionalmente da una pena detentiva prima di essere internato. Questa decisione non spetta tuttavia alle autorità preposte all'esecuzione, come è d'uopo, ma al giudice che ha ordinato l'internamento. Per la liberazione condizionale non valgono inoltre le condizioni normali per la liberazione da una pena detentiva, ma quelle per la liberazione dall'internamento (art. 64 cpv. 3 CP).

L'internamento è eseguito in un'istituzione per l'esecuzione delle misure o in un penitenziario chiuso (art. 64 cpv. 4 CP). Se l'autorità d'esecuzione vuole trasferire l'autore in un penitenziario aperto, deve prima chiedere il parere della commissione peritale (art. 90 cpv. 4<sup>bis</sup> in combinato disposto con art. 75a cpv. 1 CP).

Le persone internate devono ottenere le cure e l'assistenza psichiatriche necessarie. Le turbe psichiche delle persone internate perché il trattamento secondo l'articolo 59 CP non ha prospettive di successo non sono irrilevanti durante l'internamento. Per quanto lo richieda la malattia o il disturbo, l'internato fruisce di cure e assistenza psichiatriche (art. 64 cpv. 4 CP), anche se, presumibilmente, non porteranno a un miglioramento della prognosi legale.

Per l'esecuzione della misura – la cui durata, di norma, è piuttosto lunga – è allestito un piano di esecuzione (art. 90 cpv. 2 in combinato disposto con art. 75 cpv. 3 CP). Questo piano è un mezzo indispensabile per valutare, in un secondo tempo, la proporzionalità delle decisioni d'esecuzione, ma anche per coordinare i compiti dei collaboratori che partecipano all'esecuzione. Di norma, il piano è allestito entro le prime sei settimane assieme al collocato (o al suo rappresentante legale) e deve essere esaminato e aggiornato di continuo. Contiene indicazioni sulle cure, le misure d'integrazione, il collocamento, l'occupazione, il lavoro o i provvedimenti di sicurezza.

L'obbligo di lavorare valido per un detenuto viene relativizzato per un internato (art. 90 cpv. 3 CP).

Per garantire la sicurezza pubblica è segnatamente possibile limitare le relazioni con il mondo esterno (contatti con persone all'esterno del penitenziario o dell'istituzione nonché i congedi; art. 90 cpv. 4 in combinazione con art. 84 cpv. 2 e 6 CP).

<sup>14</sup> HEER / HABERMEYER, 2013, N. 65 segg. e decisione del Tribunale federale 6B\_313/2010 del 1<sup>o</sup>ott. 2010.  
<sup>15</sup> Contrariamente a quanto prescritto dal vecchio diritto, non è peraltro più possibile liberare una persona da una misura d'internamento durata meno della pena commisurata alla colpa.



L'internamento è sostanzialmente una misura di sicurezza. Viene quindi mantenuto finquando si può presumere che l'autore, se posto in libertà, commetterebbe nuovi reati gravi. L'internamento è tuttavia anche volto a permettere un possibile reinserimento dell'autore. A tal fine, il CP prevede – come per le altre sanzioni detentive – forme di regime penitenziario aperto quali il lavoro e l'alloggio esterni (art. 90 cpv. 2<sup>bis</sup> CP), che preparano il condannato alla liberazione condizionale, a condizione che non vi sia pericolo che la persona condannata si dia alla fuga o commetta nuovi reati. Prima che l'autorità d'esecuzione conceda forme di regime penitenziario aperto, deve far valutare la pericolosità della persona condannata da una commissione peritale cantonale (art. 75a CP)<sup>16</sup>

#### 3.4.4 Esame periodico

L'autorità competente esamina, d'ufficio o su richiesta, almeno una volta all'anno se e quando l'autore possa essere liberato condizionalmente dall'internamento e, almeno ogni due anni, se sono adempiute le condizioni per un trattamento terapeutico stazionario (art. 64b cpv. 1 CP).

L'autorità competente prende una decisione fondandosi su un rapporto della direzione dell'istituto, su una perizia di un esperto indipendente dopo aver sentito una commissione peritale cantonale (art. 64b cpv. 2 CP). La perizia psichiatrica e il rapporto della commissione rivestono un'importanza centrale. L'autorità competente non può derogarvi senza validi motivi<sup>17</sup>.

#### 3.4.5 Liberazione

L'internamento non è limitato nel tempo ed è mantenuto finché sono adempite le corrispondenti condizioni. Se del caso, può durare a vita.

L'autore può già essere liberato condizionalmente dalla pena detentiva che precede l'internamento (art. 64 cpv. 3 CP). Se nel corso dell'esecuzione della pena detentiva si può ritenere che l'autore supererà con successo il periodo di prova in libertà, il giudice dispone la liberazione condizionale dalla pena detentiva al più presto per il giorno in cui l'autore avrà scontato i due terzi di una pena detentiva o quindici anni di una pena detentiva a vita. Si rinuncia all'esecuzione dell'internamento. È competente il giudice che ha ordinato l'internamento. Le condizioni per la liberazione condizionale sono quelle che valgono per la liberazione condizionale dall'internamento.

L'autore è liberato condizionalmente dall'internamento, appena si può ritenere che supererà con successo il periodo di prova (art. 64a cpv. 1 CP). È quindi necessaria una prognosi favorevole circa il futuro comportamento dell'autore. La probabilità che l'autore superi con successo il periodo di prova deve essere alta. Rispetto alla liberazione condizionale da una misura terapeutica stazionaria o da una pena detentiva, il disciplinamento della liberazione condizionale dall'internamento è nettamente più severo: i dubbi vanno a scapito dell'interessato e va fornita la prova negativa del fatto che l'autore non è più pericoloso<sup>18</sup>.

Prima di essere liberato definitivamente, l'internato viene sempre liberato condizionalmente (dopo che gli è stato impartito un periodo di prova da due a cinque anni). Su istanza dell'autorità d'esecuzione, il giudice può prorogare il periodo di prova di altri due fino a cinque anni. In questo modo è possibile impartire alla persona liberata condizionalmente norme di condotta<sup>19</sup> e sottoporla all'assistenza riabilitativa (art. 64a cpv. 2 CP). La proroga del periodo di prova può essere ordinata in particolare se la persona liberata viola le norme di condotta o si sottrae all'assistenza riabilitativa (art. 95 cpv. 3 e 4 CP).

<sup>16</sup> Cfr. anche la sentenza del Tribunale federale 6B\_664/2013, consid. 2.4 e 2.3 del 16 dic. 2013.

<sup>17</sup> Decisione del Tribunale federale 6B\_232/2011 del 17 nov.2011.

<sup>18</sup> Sentenza del Tribunale federale 6B\_424/2011, consid. 4 del 12 set. 2011.

<sup>19</sup> Le norme di condotta impartite alla persona liberata per la durata del periodo di prova riguardano in particolare l'esercizio di una professione, la dimora o la cura medica e psicologica (art. 94 CP).

Contrariamente alle altre sanzioni privative della libertà, l'internamento può essere ripristinato anche se la persona liberata condizionalmente non ha commesso altri reati. È sufficiente che durante il periodo di prova si possa seriamente ritenere che essa commetterà altri reati gravi secondo l'articolo 64 capoverso 1 lettera a CP. A titolo di esempio, si può citare un criminale sessuomane sorpreso a osservare (di nuovo) bambini in un parco giochi o a convincerli ad accompagnarlo altrove. La protezione di potenziali vittime non ammette che si aspetti finché l'autore commetta un nuovo crimine o delitto. Un ripristino è anche possibile se la persona liberata condizionalmente si sottrae all'assistenza riabilitativa o viola le norme di condotta impartitegli e quindi vi è seriamente da attendersi che commetta nuovi reati gravi.

Se il liberato condizionalmente ha superato con successo il periodo di prova, la liberazione diventa definitiva (art. 64a cpv. 5 CP).

### **3.4.6 Passaggio dal vecchio al nuovo diritto**

Dopo l'entrata in vigore del nuovo sistema sanzionatorio sono stati esaminati tutti gli internamenti ordinati sino alla fine del 2006 in base agli articoli 42 e 43 numero 1 capoverso 2 vCP. Gli internamenti sono stati trasformati o in misure terapeutiche o mantenuti come internamenti secondo il nuovo diritto (n. 2 cpv. 2 delle disposizioni finali della modifica del 13 dic. 2002).

In molti casi, in seguito all'esame, l'internamento di autori affetti da una turba psichica (art. 43 n. 1 cpv. 2 vCP) è stato trasformato in una misura terapeutica, in particolare in un trattamento secondo l'articolo 59 CP. Ciò è riconducibile segnatamente al fatto che secondo il vecchio diritto era possibile internare autori di reato pericolosi affetti da turbe psichiche, che fossero refrattari alla terapia o meno. Secondo il nuovo diritto, un autore affetto da turbe psichiche può essere internato soltanto se una terapia non ha prospettive di successo (cfr. cap. 3.5.2). Per quanto riguarda gli autori non refrattari alla terapia va in linea di principio ordinata una misura terapeutica che – se necessario per motivi di sicurezza – potrà essere svolta in un'istituzione chiusa (art. 59 cpv. 3 CP).

Il trattamento di una turba psichica non supera di norma i cinque anni. Può essere protratto di altri cinque anni se ha prospettive di successo (art. 59 cpv. 4 CP). In caso contrario, è soppresso. Su istanza dell'autorità d'esecuzione, il giudice può internare un autore che al termine del trattamento risulta essere ancora pericoloso<sup>20</sup> (art. 62c cpv. 4 CP).

In molti casi, sono trascorsi cinque anni dall'esame degli internamenti disposti secondo il vecchio diritto e la trasformazione in una misura terapeutica. Sarà interessante vedere in quanti casi il giudice ordinerà di nuovo l'internamento.

Se le previsioni circa il futuro comportamento dell'autore sono favorevoli, viene esaminata la possibilità della liberazione condizionale dalla misura terapeutica. Se un autore di reati gravi è liberato condizionalmente da una misura terapeutica si applicano condizioni quasi altrettanto severe di quelle previste per la liberazione dall'internamento. L'autorità competente dovrà decidere fondandosi in particolare su una perizia di un esperto indipendente e dopo aver sentito una commissione cantonale peritale.

## **3.5 L'internamento a vita**

### **3.5.1 Introduzione**

L'8 febbraio 2004 Popolo e Cantoni hanno accolto l'iniziativa popolare «Internamento a vita» approvando di riflesso il nuovo articolo 123a della Costituzione federale (Cost.)<sup>21</sup>. In base alla nuova disposizione i criminali sessuomani o violenti considerati estremamente pericolosi e refrattari alla terapia devono essere internati a vita e non possono usufruire di permessi di

<sup>20</sup> Altre condizioni sono che l'autore sia sottoposto a un trattamento perché ha commesso un reato secondo l'art. 64 cpv 1 CP e che sussista un pericolo serio che egli commetta reati simili.

<sup>21</sup> RS 101

libera uscita. La liberazione può essere presa in considerazione soltanto se nuove conoscenze scientifiche consentono di dimostrare che il criminale può essere curato e non rappresenta quindi più un pericolo per la collettività. L'iniziativa prevede inoltre che le perizie necessarie al giudizio di tali criminali siano redatte da almeno due periti reciprocamente indipendenti e che le autorità possano essere rese responsabili in caso di recidiva delle persone da esse liberate.

Il nuovo articolo costituzionale è stato concretato nel CP con numerose disposizioni<sup>22</sup>, entrate in vigore il 1° agosto 2008. La nozione «a vita» è fuorviante nella misura in cui anche l'internamento ordinario (cfr. cap. 3.4) può essere pronunciato a vita. L'internamento a vita si differenzia dall'internamento ordinario in prima linea perché può essere esaminato e soppresso soltanto a condizioni estremamente severe.

### 3.5.2 Condizioni necessarie per ordinare l'internamento a vita

Le condizioni necessarie per ordinare l'internamento a vita sono nettamente più severe di quelle per l'internamento ordinario. L'internamento a vita secondo l'articolo 64 capoverso 1<sup>bis</sup> CP è ordinato se l'autore adempie tutte le seguenti condizioni:

- ha commesso un determinato reato sessuale o di violenza grave (un assassinio, un omicidio intenzionale, una lesione personale grave, una rapina, una violenza carnale, una coazione sessuale, un sequestro di persona o un rapimento, una presa d'ostaggio, una tratta di esseri umani, un genocidio, un crimine contro l'umanità o un crimine di guerra);
- commettendo questo reato, ha pregiudicato o voluto pregiudicare in modo particolarmente grave l'integrità fisica, psichica o sessuale della vittima;
- presenta un forte rischio di recidiva;
- è ritenuto durevolmente refrattario alla terapia, perché il trattamento non ha prospettive di successo a lungo termine.

Per ordinare l'internamento a vita il giudice si fonda sulle perizie di almeno due periti esperti e reciprocamente indipendenti che non hanno né curato né assistito in altro modo l'autore (art. 56 cpv. 4<sup>bis</sup> CP).

Nell'ambito dell'attuazione della nuova disposizione costituzionale, la condizione della refrattarietà alla terapia ha suscitato discussioni controverse<sup>23</sup>. Ecco quanto riporta al riguardo il messaggio del Consiglio federale: «L'espressione «durevolmente refrattario alla terapia» intende specificare che sono irrilevanti i criteri potenzialmente modificabili (quali la scarsa motivazione dell'autore, l'assenza di una confessione razionale, sintomi influenzabili in via medicamentosa oppure mancanza di un istituto adatto al trattamento), mentre sono determinanti soltanto quelli strutturali, inerenti alla personalità dell'autore. L'espressione «non ha adeguate prospettive di successo a lungo termine» intende evidenziare la persistenza della refrattarietà alla terapia. Si potrebbe altresì parlare di refrattarietà cronica alla terapia. In definitiva vi è refrattarietà a lungo termine quando esiste un rischio molto elevato che l'autore commetta ancora reati gravissimi accanto a una probabilità minima che egli possa cambiare in modo tale da rappresentare un rischio meno grave. L'espressione si riferisce a persone che costituiscono durevolmente un pericolo molto grave per la sicurezza collettiva, il quale non può essere sufficientemente ridotto».

Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, con l'espressione «durevolmente refrattario alla terapia» va inteso uno stato inalterabile legato alla personalità dell'autore nel senso di una refrattarietà cronica alla terapia<sup>24</sup>.

<sup>22</sup> Codice penale svizzero (Internamento a vita di criminali estremamente pericolosi), modifica del 21 dic. 2007, RU **2008** 2961.

<sup>23</sup> Messaggio concernente la modifica del Codice penale svizzero nella sua versione del 13 dic. 2002. (Attuazione dell'art. 123a della Costituzione federale relativo all'internamento a vita di criminali estremamente pericolosi) del 23 nov. 2005, FF **2006** 807.

<sup>24</sup> DTF **140** IV 1 e sentenza del Tribunale federale 6B\_13/2014 del 3 giu. 2014.

### 3.5.3 Esecuzione

L'articolo 64 capoverso 2 CP, secondo cui l'esecuzione della pena detentiva precede l'internamento, si applica anche all'internamento a vita.

Alla stregua di quanto vale per l'internamento ordinario, anche l'internamento a vita è eseguito in un'istituzione per l'esecuzione delle misure o in un penitenziario secondo l'articolo 76 capoverso 2 CP (art. 64 cpv. 4 CP). La sicurezza pubblica deve essere garantita. Per quanto necessario, l'autore fruisce di assistenza psichiatrica. All'inizio dell'esecuzione della misura è allestito un piano d'esecuzione individuale assieme al collocato o al suo rappresentante legale.

A differenza dell'internamento ordinario, l'articolo 123a capoverso 1 Cost. esclude qualsiasi tipo di congedo per gli internati a vita. L'articolo 90 capoverso 4<sup>ter</sup> CP vieta anche tutte le altre forme di regime aperto. Questo divieto non si applica soltanto durante l'esecuzione dell'internamento a vita, ma già durante l'esecuzione della pena che precede l'internamento a vita (art. 84 cpv. 6<sup>bis</sup> CP). In altri termini, finché l'autore è internato a vita non vi è alleggerimento graduale dell'esecuzione (con lavoro esterno o lavoro e alloggio esterni). Gli alleggerimenti graduali sono possibili soltanto dopo il trattamento a titolo di prova e la soppressione dell'internamento a vita a favore di una misura terapeutica stazionaria (cfr. cap. 3.5.5).

### 3.5.4 L'esame dell'internamento a vita

La possibilità di esaminare l'internamento costituisce una delle sue caratteristiche più importanti. L'autorità competente esamina, d'ufficio o su richiesta, se vi sono nuove conoscenze scientifiche che permettano di prevedere che l'autore possa essere curato in modo da non costituire più un pericolo per la collettività. Essa decide fondandosi sul rapporto della commissione peritale federale incaricata di valutare l'idoneità alla terapia dei criminali internati a vita (art. 64c cpv. 1 CP). Il Consiglio federale ha disciplinato in un'ordinanza i compiti, la composizione e la nomina nonché l'organizzazione e le modalità operative della commissione peritale federale<sup>25</sup>. Tale esame può essere effettuato già durante l'esecuzione della pena che precede l'internamento a vita (64c cpv. 6 CP).

### 3.5.5 Soppressione

Se, in base al rapporto della commissione peritale, l'autorità d'esecuzione conclude che l'autore non è refrattario alla terapia (cfr. cap. 3.5.4), gli propone un trattamento a titolo di prova che si svolge in un'istituzione chiusa (art. 64c cpv. 3 CP). A questo stadio restano applicabili le disposizioni in materia di esecuzione dell'internamento a vita (in particolare, l'esclusione di ogni forma di regime aperto).

Se il trattamento a titolo di prova dimostra che continuando il trattamento ci si può attendere che l'autore cessi di essere pericoloso, il giudice sopprime l'internamento a vita e ordina l'esecuzione in un'istituzione chiusa di una misura terapeutica stazionaria secondo gli articoli 59–61 CP (art. 64c cpv. 3 CP). La soppressione dell'internamento a vita e la liberazione condizionale competono al giudice che ha ordinato l'internamento a vita. Egli decide fondandosi sulle perizie di almeno due periti esperti e reciprocamente indipendenti che non hanno né curato né assistito in altro modo l'autore (art. 64c cpv. 5 CP).

Se il trattamento dell'autore ha successo, è possibile concedere una forma di regime aperto e infine la liberazione condizionale (in base all'art. 62 segg. CP). Per decidere sulle forme di regime aperto che precedono la liberazione condizionale, l'autorità può, se del caso, fondarsi su un rapporto della commissione peritale cantonale. La decisione sulla liberazione condizionale dalla misura terapeutica deve fondarsi sulla perizia di un esperto indipendente e sul parere della commissione peritale cantonale incaricata di valutare l'idoneità alla terapia dei criminali internati a vita (art. 62d cpv. 2 CP).

<sup>25</sup> Ordinanza del 26 giu. 2013 sulla commissione peritale federale incaricata di valutare l'idoneità alla terapia dei criminali internati a vita; RS 311.039.2

In un primo momento, l'autore viene sempre liberato condizionalmente dall'internamento a vita, vale a dire per un periodo di prova da uno a cinque anni. Per la durata del periodo di prova il giudice può ordinare un'assistenza riabilitativa e impartire norme di condotta. Il periodo di prova può esser protratto, finché ciò appaia necessario. L'autore è liberato definitivamente se supera con successo il periodo di prova.

Il giudice può liberare condizionalmente l'autore dall'internamento a vita anche senza trattamento precedente se costui non costituisce più un pericolo per la collettività per età avanzata, grave malattia o altro motivo (art. 64c cpv. 4 CP). Anche per questa decisione è competente il giudice che ha ordinato l'internamento a vita. Decide fondandosi su almeno due perizie indipendenti (art. 64c cpv. 5 CP). Per il resto si applicano le disposizioni sulla liberazione condizionale dall'internamento ordinario secondo l'articolo 64a CP.

L'esame volto a stabilire se sussistono nuove conoscenze scientifiche può essere effettuato già durante la pena detentiva. Lo stesso vale per un eventuale trattamento a titolo di prova. La soppressione dell'internamento a vita e la sua sostituzione con la misura terapeutica stazionaria o la liberazione condizionale possono per contro essere ordinate al più presto quando l'autore ha espiato due terzi della pena o quindici anni di pena detentiva a vita (art. 64c cpv. 6 CP).

### **3.6 La misura stazionaria per il trattamento di turbe psichiche**

La misura stazionaria per il trattamento di turbe psichiche secondo l'articolo 59 CP è una misura prettamente terapeutica. Non è rivolta in particolare agli autori pericolosi<sup>26</sup>. Può essere ordinata nei confronti di un autore il cui crimine o delitto è connesso con una turba psichica da cui è affetto. Inoltre si deve poter presumere che il trattamento diminuisca il rischio che l'autore commetta nuovi reati in connessione con la sua turba.

Questo trattamento si svolge in un'appropriata istituzione psichiatrica o in un'istituzione per l'esecuzione delle misure (art. 59 cpv. 2 CP). Fintanto che sussiste il pericolo che l'autore si dia alla fuga o commetta nuovi reati, il trattamento si svolge in un'istituzione chiusa. Può svolgersi anche in un penitenziario chiuso sempreché il trattamento terapeutico necessario sia assicurato da personale specializzato (art. 59 cpv. 3 CP). Il luogo di esecuzione non va definito dall'autorità giudicante, ma da quella d'esecuzione<sup>27</sup>, se necessario, in base alla valutazione di una commissione peritale cantonale (art. 90 cpv. 4<sup>bis</sup> CP).

Il trattamento in un'istituzione o in un penitenziario secondo l'articolo 59 capoverso 3 CP può essere ordinato indipendentemente dal fatto che un autore abbia commesso o meno un reato grave soddisfacendo così le condizioni per l'internamento. Può essere ordinato in particolare anche nei confronti di rei primari fintanto che sussiste il pericolo che questi si diano alla fuga o commettano nuovi reati.

D'altro canto, gli autori che hanno commesso reati molto gravi possono essere trattati in un'istituzione psichiatrica o in un'istituzione aperta per l'esecuzione delle misure, fintanto che non vi è il rischio che si diano alla fuga o commettano nuovi reati.

Il trattamento in un'istituzione chiusa o in un penitenziario secondo l'articolo 59 capoverso 3 CP è spesso detto «piccolo internamento». L'espressione è legata alla genesi della norma e alle poche caratteristiche in comune con l'internamento<sup>28</sup>. Entrambe le forme di internamento riguardano autori internati in un'istituzione chiusa per motivi di sicurezza. Sussistono tuttavia notevoli differenze in termini di condizioni<sup>29</sup> ed esecuzione. L'espressione è inoltre fuorviante in quanto non si tratta di una sanzione a sé stante ma di una forma d'esecuzione<sup>30</sup>.

<sup>26</sup> Pericolosi nel senso che hanno compiuto reati gravi e vi è il pericolo che ne commettano nuovamente.

<sup>27</sup> DTF del 21 dic.2009 6B\_629/2009

<sup>28</sup> WEDER, 2009, Halbb. 1, H. 5, pag. 577.

<sup>29</sup> L'art. 64, p. es., contiene un elenco di reati, mentre l'art. 59 si applica a ogni tipo di crimine o delitto.

<sup>30</sup> WEDER, 2009, Halbb. 1, H. 5, pag. 587.

### 3.7 Modifica della sanzione a posteriori

Il sistema sanzionatorio in vigore fino alla fine del 2006 consentiva soltanto in pochi casi di modificare una sanzione a posteriori. Il nuovo sistema sanzionatorio costituisce invece un vero e proprio sistema di vasi comunicanti che permette in particolare di reagire allo sviluppo dell'autore e alle mutate esigenze nel corso dell'esecuzione di una pena o una misura. Ecco le principali possibilità di modifica:

- una misura terapeutica stazionaria può essere ordinata a posteriori nei confronti di un autore che sconta una pena privativa della libertà o è internato (art. 65 cpv. 1 CP)<sup>31</sup>;
- il giudice può sopprimere una misura terapeutica stazionaria, prima o dopo la sua esecuzione, e ordinare in sua vece un'altra misura terapeutica stazionaria (art. 62c cpv. 6 CP). In modo analogo, quando viene soppressa una misura, in vece della pena residua ne può essere ordinata un'altra (art. 62c cpv. 3 CP);
- se al momento della soppressione della misura, ordinata per un reato secondo l'articolo 64 capoverso 1 CP, vi è seriamente da attendersi che l'autore commetta nuovi reati di questo genere, il giudice può ordinare l'internamento su proposta dell'autorità d'esecuzione (art. 62c cpv. 4 CP);
- infine, il giudice può ordinare l'internamento a posteriori se sono soddisfatte le condizioni della revisione (art. 65 cpv. 2 CP). Questa revisione a sfavore del condannato è subordinata a quattro condizioni: deve fondarsi su fatti o mezzi di prova (1). Questi devono essere nuovi – vale a dire che il giudice non deve esserne stato a conoscenza prima – (2) e rilevanti (3). Infine (4) i motivi per un internamento a posteriori dovevano sussistere già al momento della condanna<sup>32</sup>. L'articolo 65 capoverso 2 CP non prevede un termine per pronunciare un internamento a posteriori. Il Tribunale federale non ha chiarito se una simile procedura debba essere introdotta durante l'esecuzione della pena o se può esserlo anche dopo la sua espiazione<sup>33</sup>. Se la condanna è stata pronunciata sotto il vecchio diritto, l'internamento ordinato a posteriori non deve soddisfare le condizioni di cui all'articolo 64 CP soltanto al momento in cui è richiesto, ma doveva anche essere possibile in applicazione degli articoli 42 e 43 numero 1 capoverso 2 vCP<sup>34</sup>.

## 4 Indicazioni sul modo di procedere per la raccolta dei dati statistici

Per rispondere alle domande sollevate nel postulato si è fatto capo ai dati dell'Ufficio federale di statistica (UFS). Per le condanne l'UFS si basa esclusivamente sulle iscrizioni nel Casellario giudiziale svizzero. Va notato che i servizi competenti per comunicare al Casellario giudiziale svizzero le sentenze passate in giudicato (o per iscrivere direttamente), non lo fanno sempre immediatamente dopo il passaggio in giudicato delle sentenze. Inoltre il giudicato retroagisce al giorno in cui la decisione di pronunciare la sanzione è stata emanata (art. 437 cpv. 2 CPP), il che spiega perché determinati dati statistici possono ancora mutare nel corso degli anni. Nel presente rapporto sono stati impiegati i dati aggregati dell'UFS al 1° dicembre 2014.

Le informazioni riguardo al collocamento degli internati (p. es. quelli internati secondo l'art. 59 CP) si fondano sul rapporto del gruppo di lavoro «Kapazitätsmonitoring Freiheitsentzug» della CDDGP. La data di riferimento per i rilevamenti è il 1° settembre 2014. Le lievi differenze ravvisate rispetto ai dati dell'UFS sono imputabili ai diversi momenti di rilevamento.

Nei Cantoni è stato condotto un sondaggio scritto su questioni riguardanti le liberazioni e i regimi aperti. Tutti i Cantoni hanno compilato e trasmesso il modulo entro il 15 gennaio 2015. Le risposte dettagliate si trovano in allegato.

<sup>31</sup> Riguardo alla procedura e alle condizioni, cfr. la sentenza del Tribunale federale 6B\_597/2012 del 28 mag. 2013

<sup>32</sup> DTF 137 IV 59, consid. 5.

<sup>33</sup> DTF 137 IV 59, consid. 3. Sentenza del Tribunale federale 6B\_404/2011 del 2 mar. 2012.

<sup>34</sup> DTF 137 IV 59, consid. 6.

## **5 Internamenti: sentenze, effettivi, regimi aperti**

Il postulato chiede che venga illustrato lo sviluppo della prassi in materia di internamento dal 2007, ovvero dall'entrata in vigore della Parte generale del CP il 1° gennaio 2007. Questo capitolo presenta innanzitutto lo stato degli internamenti alla fine del 2006. Illustra le differenze risultanti dagli esami degli internamenti disposti secondo gli articoli 42 e 43 numero 1 capoverso 2 vCP. Fornisce informazioni sulle recidive delle persone liberate sulla base degli esami effettuati negli anni 2007–2013, sul numero di persone internate alla fine del 2013, sul luogo di collocamento, sulle caratteristiche demografiche degli internati e sulla durata della carcerazione. Illustra anche i regimi aperti concessi tra il 2007 e il 2013 e gli incidenti ad essi connessi.

### **5.1 Passaggio dal vecchio al nuovo diritto**

Secondo il vecchio diritto era possibile internare autori pericolosi affetti da turbe psichiche indipendentemente dal fatto che fossero refrattari alla terapia o no. L'entrata in vigore del nuovo diritto ha imposto un esame di questi internamenti. A causa dell'elevato numero e della complessità dei casi, gli esami hanno richiesto più tempo di quello previsto dalle disposizioni transitorie del nuovo CP. Visto che, inoltre, in singoli casi è stata adita la via legale, soltanto nel 2013 è stato possibile iscrivere nel casellario giudiziale le decisioni cresciute in giudicato prese in seguito agli ultimi esami.

Al 31 dicembre 2006, 229 persone erano internate secondo il vecchio diritto.

#### **5.1.1 Internati secondo l'articolo 42 vCP**

Al 31 dicembre 2006 erano complessivamente 21 le persone internate sulla base di una decisione secondo l'articolo 42 vCP. Dopo l'esame degli internamenti di questo gruppo sono state prese le seguenti decisioni: sei persone restano internate e tre di esse sono state oggetto di una nuova iscrizione nel casellario giudiziale. Per due condannati l'internamento è stato trasformato in una misura terapeutica stazionaria secondo l'articolo 59 CP; per una, invece, in una misura ambulatoriale a tenore dell'articolo 63 CP.

#### **5.1.2 Internati secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP**

Alla fine del 2006, 208 persone erano internate in base all'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP. Dopo l'esame sono rimaste internate 111 persone. 55 di esse sono state oggetto di una nuova iscrizione nel casellario giudiziale, ma non le altre 56. L'internamento è stato trasformato in una misura terapeutica stazionaria secondo l'articolo 59 CP in 78 casi e in una misura ambulatoriale secondo l'articolo 63 CP in quattro casi.

#### **5.1.3 Altre modifiche di misure**

In seguito all'esame, due persone condannate a una misura ambulatoriale secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 1 rispettivamente 44 numero 1 capoverso 1 vCP sono state internate secondo l'articolo 64 CP per. Nel 2013, per effetto di un nuovo esame è stato ripristinato l'internamento di una persona internata secondo il vecchio diritto alla quale, in seguito a un primo esame, era stata inflitta una misura secondo l'articolo 59 CP. Dall'entrata in vigore del CP rivisto, le misure vengono esaminate regolarmente. Finora, nella maggior parte dei casi, la durata della misura terapeutica rimane relativamente breve. Soltanto tra qualche anno sarà possibile sapere in quale percentuale di casi l'internamento secondo l'articolo 64 CP è ripristinato in conseguenza dell'esame regolare.

Tabella 1: **Modifica a posteriori della misura, 2007-2013**<sup>35</sup>

	Modifica a posteriori in:		
	art. 63 CP	art. 59 CP	art. 64 CP
misura ordinata:			
ambulatoriale art. 43/44 vCP	-	-	2
stazionaria art. 43 n. 1 cpv. 1 vCP	-	-	2
internamento art. 42/43 n. 1 cpv. 2 vCP	5	80	117
ambulatoriale art. 63 CP	-	1	-
stazionaria art. 59 CP*	7	-	3*

\* incl. il **ripristino**

#### 5.1.4 Internati liberati in seguito agli esami effettuati tra il 2007 e il 2013; recidiva

In un caso, l'internamento secondo l'articolo 42 vCP è stato soppresso per effetto dell'esame. Dieci persone sono state liberate condizionalmente e una persona è deceduta. Alla fine del 2013, sulle 21 persone che erano state oggetto di un internamento basato su questa disposizione, sei rimanevano internate.

Sulle 11 persone liberate, tre sono state nuovamente condannate<sup>36</sup>. Tutte e tre sono state sanzionate con una pena detentiva per un reato punibile secondo il CP.

Per quanto riguarda le misure d'internamento secondo l'articolo 43 numero 1 capoverso 2 vCP, una è stata soppressa, mentre nove persone sono state liberate condizionalmente e cinque sono decedute. Alla fine del 2013, su 208 persone che erano state oggetto di un internamento basato su questa disposizione, 111 erano ancora internate.

Sulle 10 persone liberate, due sono state nuovamente condannate<sup>37</sup>. In un caso si è trattato di un reato punibile secondo il CP, nell'altro di un reato punibile ai sensi della legge sugli stupefacenti. Un caso è stato sanzionato con una pena pecuniaria, l'altro con una pena detentiva.

Sulle 21 persone liberate che erano state internate secondo il vecchio diritto, una persona è rimasta internata per più di 20 anni. Per nove persone l'internamento è durato da 10 a 20 anni e per altre 11 meno di 10 anni.

<sup>35</sup> UFS, stato della banca dati: 01.12.2014

<sup>36</sup> Cfr. tabella 2 per quanto riguarda gli internati secondo l'art. 42 vCP.

<sup>37</sup> Cfr. tabella 2 per quanto riguarda gli internati secondo l'art. 43 n. 1 cpv. 2 vCP.



Tabella 2: **Liberati dall'internamento tra il 2007 e il 2013**<sup>38</sup>  
 (art. 42 e 43 n. 1.cpv. 2 vCP)

	art. 42 vCP	art. 43 n. 1 cpv. 2 vCP	art. 42 e 43 n.1 cpv. 2 vCP
<b>Liberazione condizionale</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	19
misura soppressa	1	1	2
decessi	1	5	6
misura ambulatoriale	1	4	5
<b>durata della misura</b>			
meno di 10 anni			11
10 – 20 anni			9
più di 20 anni			1
mediana <sup>39</sup> (in giorni)	6 134	3 437	4 799
<b>nuova condanna</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	5
<b>sanzione</b>			
pena detentiva	3	1	4
pena pecuniaria	0	1	1
<b>reato</b>			
CP	3	1	4
LStup	0	1	1

## 5.2 Numero di internati alla fine del 2013

Dall'entrata in vigore del nuovo diritto, alla fine del 2013, 25 persone sono state condannate con sentenza passata in giudicato secondo l'articolo 64 CP. Una di esse è stata condannata a una misura secondo l'articolo 64 capoverso 1<sup>bis</sup> CP, ovvero a un internamento a vita. Il 31 dicembre 2013 la Svizzera contava complessivamente 144 internati.

### 5.2.1 Collocamento degli internati

Alla fine del 2013, la maggior parte delle 144 persone internate, nel complesso 122, scontava la pena in regime chiuso, ovvero in penitenziari o istituzioni per l'esecuzione chiusi. Sei persone scontavano la loro pena in regime aperto e 19 erano collocate in un penitenziario aperto o, nell'ambito di un alleggerimento graduale del regime, scontavano la pena sotto forma di lavoro esterno o lavoro e alloggio esterni o in un istituto.

<sup>38</sup> UFS, stato della banca dati: 01.12.2014

<sup>39</sup> La mediana o valore centrale suddivide i valori osservati e ordinati a seconda della loro grandezza in due metà identiche: una contiene i valori superiori alla mediana; l'altra i valori inferiori alla stessa.

Tabella 3: **Collocamento degli internati al 1° settembre 2014**<sup>40</sup>

<b>Collocamento degli internati</b>	<b>137*</b>
esecuzione delle misure in ambiente aperto	6
esecuzione delle misure in ambiente chiuso	6
istituzione chiusa	106
istituzione aperta /lavoro e alloggio esterni/istituto	19

*\*Secondo il rapporto della CCDGP sul monitoraggio delle capacità di collocamento dei detenuti il numero complessivo di internati è 137. La differenza rispetto ai dati dell'UFS è dovuta alle diverse date di rilevamento.*

### 5.2.2 Dati demografici riguardanti gli internati

Oltre il 97 per cento degli internati è di sesso maschile e la quota degli internati stranieri è pari a circa un quarto. Il 4,7 per cento della popolazione carceraria in Svizzera è di sesso femminile; il 73,0 per cento è costituito da stranieri (settembre 2014)<sup>41</sup>.

Per quanto riguarda la struttura dell'età: non vi sono persone internate con sentenza passata in giudicato di età inferiore ai 24 anni. Dai 25 ai 54 anni il numero di internati aumenta di pari passo con l'età e poi cala nettamente. La fascia d'età più rappresentata è quella che va dai 45 ai 54 anni (48 persone). Alla fine del 2013, vi erano 15 internati di età superiore ai 65 anni.

Tabella 4: **Dati demografici riguardanti gli internati. Stato al 31 dicembre 2013**<sup>42</sup>

<b>Totale</b>	<b>144</b>
uomini	140
donne	4
Svizzeri	107
stranieri	37
meno di 24 anni	0
da 25 a 34 anni	14
da 35 a 44 anni	28
da 45 a 54 anni	48
da 55 a 64 anni	39
più di 65 anni	15

### 5.2.3 Durata

Come menzionato in precedenza, 25 sulle 144 persone internate il 31 dicembre 2015 sono state oggetto di una sentenza basata sull'articolo 64 CP. Per alcune di queste persone è stata emessa sia una sentenza secondo il vecchio diritto che una secondo il diritto nuovo. La statistica considera tuttavia soltanto la sentenza più recente. Dalla tabella seguente emerge che 97 persone erano internate da oltre 10 anni.

<sup>40</sup> Gruppo di lavoro «Kapazitätsmonitoring Freiheitsentzug», stato della banca dati: 01.09.2014

<sup>41</sup> UFS, statistica delle condanne penali e statistica penitenziaria, stato della banca dati: 25.11.2014

<sup>42</sup> UFS, stato della banca dati: 01.12.2014

Tabella 5: **Durata di soggiorno al 31 dicembre 2013**<sup>43</sup>

Durata di soggiorno	vCP	CP*
meno di 2 anni	0	2
da 2 a 5 anni	1	8
da 5 a 10 anni	24	12
da 10 a 20 anni	65	3
più di 20 anni	29	0
mediana <sup>44</sup>	5 471	2 084
media <sup>45</sup>	5 846	2 244
massimo	13 164	6 542

\* una persona può essere condannata sia secondo il vecchio diritto sia secondo quello nuovo. La statistica considera la sentenza più recente.

### 5.3 Regimi aperti per gli internati

Per regimi penitenziari aperti s'intendono le uscite accompagnate, i congedi, il collocamento in uno stabilimento di esecuzione aperto, il lavoro esterno nonché l'alloggio e il lavoro esterni e la liberazione condizionale. Sono concessi per preparare il possibile reinserimento sociale dell'interessato. L'autorità d'esecuzione, prima di rendere una decisione, deve di norma chiedere il parere della commissione cantonale peritale incaricata di valutare la pericolosità pubblica degli autori di reati.

#### 5.3.1 Regimi aperti concessi

La forma di regime aperto concessa più frequentemente è l'uscita accompagnata. Di norma, l'internato compie soltanto un'uscita di poche ore durante la quale è in genere accompagnato dal personale incaricato dell'esecuzione. Le uscite sono tuttavia concesse raramente: il loro numero varia tra 79 nel 2010 e 45 nel 2013. Tra il 2007 e il 2013 sono anche state concesse 11 uscite non accompagnate di poche ore e sette congedi. Quattro persone hanno ottenuto il lavoro esterno e altre cinque l'alloggio esterno.

Tabella 6: **Forme di regime aperto concesse in Svizzera dal 2007 al 2013**<sup>46</sup> (detenuti secondo l'art. 64 CP)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
uscite accompagnate	56	71	78	79	76	54	45	459
uscite non accompagnate	1	1	2	3	1	2	1	11
congedi	1	1	1	1	1	1	1	7
lavoro esterno	1	1	1	1	0	0	0	4
alloggio esterno	1	1	0	0	2	1	0	5

Il capitolo 5.1.4 illustra le liberazioni condizionali concesse in seguito all'esame degli internamenti disposti secondo il vecchio diritto. Dai rilevamenti effettuati presso i Cantoni emerge che nessuna persona è stata liberata condizionalmente durante o immediatamente dopo l'esecuzione della pena che precede l'internamento secondo l'articolo 64 CP.

Finora non è stata liberata nessuna persona condannata dopo il 2007 a un internamento secondo l'articolo 64 CP.

<sup>43</sup> UFS, stato della banca dati: 01.12.2014

<sup>44</sup> La mediana o valore centrale suddivide i valori osservati e ordinati a seconda della loro grandezza in due metà identiche: una riporta i valori superiori alla mediana; l'altra i valori inferiori alla stessa.

<sup>45</sup> La media aritmetica, anche chiamata media, è calcolata sommando i singoli valori osservati e dividendoli per il loro numero.

<sup>46</sup> UFG, stato della banca dati: 27.01.2015

### 5.3.2 Incidenti in relazione al regime aperto

In alcuni casi, in concomitanza con le mitigazioni del regime d'esecuzione si sono prodotti incidenti. Nel 2011 una persona cui era stata concessa *un'uscita accompagnata* è evasa dopo aver ferito un collaboratore dell'istituzione. Il fuggitivo non ha tuttavia commesso altri reati ed è stato possibile arrestarlo pochi giorni dopo. Un altro incidente si è verificato nel 2007 nel Cantone di Sciaffusa quando un internato collocato in un'istituzione psichiatrica ha ferito la sua compagna in occasione di *un'uscita non accompagnata*. L'autore è stato qualificato come incapace al momento del fatto (art. 19 cpv. 1 CP) e la procedura d'inchiesta per esposizione a pericolo della vita altrui è stata sospesa. Questa persona è ancora internata e dal 2010 si trova in un penitenziario chiuso.

I due incidenti verificatisi nel 2011 e nel 2012 durante il lavoro e l'alloggio esterni sono stati causati dallo stesso internato. Per questi reati è stata pronunciata una nuova condanna. La relativa sentenza non è ancora cresciuta in giudicato.

I Cantoni non hanno accertato alcun altro incidente durante il regime aperto.

Va fatta una precisazione: eccezion fatta per un caso, gli autori dei reati che hanno indignato l'opinione pubblica negli ultimi anni perché commessi durante l'esecuzione non erano internati-.

Tabella 7: **Numero di incidenti verificatisi in Svizzera durante il regime aperto dal 2007 al 2013**<sup>47</sup>

(detenuti secondo l'art. 64 CP)

	Uscite accompagnate						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
evasioni	0	0	0	0	1	0	0
vie di fatto verso agenti di polizia	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso persone preposte all'esecuzione o terapeuti	0	0	0	0	1	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0
	uscite non accompagnate						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
evasioni	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso agenti di polizia	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso persone preposte all'esecuzione o terapeuti	0	0	0	0	0	0	0
altri	1	0	0	0	0	0	0
	congedi						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
evasioni	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso agenti di polizia	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso persone preposte all'esecuzione o terapeuti	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0

47

UFG, stato della banca dati: 27.01.2015

	lavoro esterno						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
evasioni	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso agenti di polizia	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso persone preposte all'esecuzione o terapeuti	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0
	alloggio e lavoro esterni						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
evasioni	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso agenti di polizia	0	0	0	0	0	0	0
vie di fatto verso persone preposte all'esecuzione o terapeuti	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	1	1	0

## **6 Misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP: sentenze, effettivi, regime aperto**

### **6.1 Osservazione preliminare**

Il postulato solleva, oltre alle questioni concernenti la pratica in materia di internamento, anche questioni legate alle misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP. Come già illustrato al capitolo 3.6, queste misure non sono indirizzate specialmente ad autori pericolosi, ma possono essere disposte anche nei confronti di persone che non hanno mai costituito un pericolo per la collettività ai sensi dell'articolo 64 capoverso 1 CP. Questo gruppo di persone non può quindi essere equiparato a quello degli internati.

Per quanto riguarda questo gruppo di persone sono a disposizione dati statistici sulle condanne, sul collocamento, sulle liberazioni condizionali e sulla recidiva. Tuttavia, numerosi Cantoni hanno affermato che (si veda l'allegato 3, osservazioni dei Cantoni) è impossibile fornire dati empirici dettagliati sul regime aperto, poiché, tra l'altro, queste misure sono eseguite non soltanto in istituzioni aperte, ma anche in istituzioni non assoggettate all'autorità giudiziaria cantonale, quali, ad esempio, le cliniche psichiatriche pubbliche o private e altre istituzioni.

### **6.2 Esame degli internati secondo il vecchio diritto**

Come già indicato ai capitoli 5.1.1 e 5.1.2, una misura terapeutica stazionaria secondo l'articolo 59 CP ha sostituito l'internamento in 80 casi.

### **6.3 Iscrizione nel casellario giudiziale**

Negli anni 2007 –2013 sono state emesse e iscritte nel casellario giudiziale complessivamente 733 sentenze in cui è stata pronunciata una misura secondo l'articolo 59 CP. Nello stesso periodo sono state pronunciate 274 decisioni successive che hanno commutato l'internamento in una misura terapeutica stazionaria ai sensi dell'articolo 59 CP.

Tabella 8: **Condanne a una misura secondo l'articolo 59 CP**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>totale</b>	<b>85</b>	<b>104</b>	<b>124</b>	<b>135</b>	<b>77</b>	<b>89</b>	<b>119</b>
uomini	76	101	111	118	70	78	109
donne	9	3	13	17	7	11	10
Svizzeri	53	66	82	89	52	66	70
stranieri	32	38	42	46	25	23	49
meno di 24 anni	19	17	17	28	10	14	17
da 25 a 34 anni	37	37	54	46	29	32	38
da 35 a 44 anni	15	20	31	38	22	15	27
più di 44 anni	14	30	22	23	16	28	37

#### 6.4 Collocamento dei condannati secondo l'articolo 59 CP

Al giorno di riferimento (1.09.2014), 65 condannati (7%) () si trovavano in libertà. 224 persone (25%) erano collocate in una clinica psichiatrica, 183 delle quali nell'unità di medicina legale di una clinica psichiatrica. Le restanti 615 persone (68%) erano collocate in svariate istituzioni per l'esecuzione delle misure: 114 in un'istituzione per l'esecuzione delle misure aperte, 63 in un'istituzione per l'esecuzione delle misure chiuse, 118 in un'istituzione chiusa con un'offerta terapeutica, 35 in un'istituzione chiusa senza offerta terapeutica, 16 in un'istituzione aperta e 67 in un carcere; 202 persone eseguivano la loro misura con lavoro e/o alloggio esterni o erano collocate in un istituto appropriato.

Tabella 10: **Collocamento dei condannati secondo l'articolo 59 CP. Stato al 1° settembre 2014<sup>48</sup>**

<b>Effettivo</b>	<b>839</b>
<b>nelle cliniche</b>	<b>224</b>
clinica psichiatrica	41
unità di medicina legale di una clinica psichiatrica	183
<b>istituzioni per l'esecuzione delle pene e delle misure</b>	<b>615</b>
istituzione per l'esecuzione delle misure aperte	114
istituzione per l'esecuzione delle misure chiuse	63
istituzione chiusa con offerta terapeutica	118
istituzione chiusa	35
istituzione aperta	16
carcere	67
lavoro e alloggio esterni/istituto appropriato ecc.	202

#### 6.5 Regime aperto

Come già indicato al capitolo 6.1 la maggior parte dei Cantoni non può fornire dati empirici dettagliati sul regime aperto. Visto che questi allentamenti non sono registrati in modo centralizzato, l'onere richiesto per rilevare i dati pertinenti sarebbe troppo ingente per i Cantoni. Informazioni al riguardo sono state fornite unicamente dai Cantoni Friburgo, Glarona, Grigioni, Giura, Neuchâtel, Obvaldo, Ticino e Zugo. Considerata la scarsità dei dati a disposizione non è tuttavia possibile trarre conclusioni generali. Non sono rilevati statisticamente nemmeno gli eventuali incidenti verificatisi durante il regime aperto. Per questo motivo si è rinunciato a pubblicare nell'allegato le singole risposte in materia. I commenti dei Cantoni si trovano per contro nell'allegato 3.

<sup>48</sup> Gruppo di lavoro «Kapazitätsmonitoring Freiheitsentzug», stato della banca dati: 01.09.2014

## 6.6 Liberazioni dall'esecuzione delle misure, modifica della misura e recidiva

Dalla tabella seguente emerge che tra il 2007 e il 2013, 100 persone sono state liberate condizionalmente da una misura secondo l'articolo 59 CP. La misura è inoltre stata soppressa in 18 casi e sette persone sono decedute.

Dal 2007 al 2013 sette misure terapeutiche stazionarie secondo l'articolo 59 CP sono state commutate in una misura ambulatoriale secondo l'articolo 63 CP.

La durata media della misura fino alla liberazione condizionale (per 109 condannati in totale) era di 960 giorni, con una mediana<sup>49</sup> pari a 879 giorni.

Sulle 118 persone liberate, 27 sono state nuovamente condannate, il che equivale a un tasso di recidiva del 24 per cento. 11 recidivi sono stati sanzionati con una pena detentiva, 11 con una pena pecuniaria. In cinque casi di recidiva è stato ordinato il lavoro di pubblica utilità.

Tra i recidivi, 21 persone hanno violato il CP, cinque la legge federale sulla circolazione stradale (LCStr) e una la LStup.

Tabella 11: **Persone liberate dall'esecuzione della misura tra il 2007 e il 2013**<sup>50</sup>

<b>liberazione condizionale</b>	<b>100</b>
misura soppressa	18
morti	10
misura ambulatoriale	7
<b>durata di soggiorno (in giorni)</b>	
mediana <sup>51</sup>	879
<b>nuova condanna</b>	<b>27</b>
<b>tipo di sanzione</b>	
pena detentiva	11
pena pecuniaria	11
lavoro di pubblica utilità	5
<b>reato</b>	
CP	21
LCStr	5
LStup	1

<sup>49</sup> La mediana o valore centrale suddivide i valori osservati e ordinati a seconda della loro grandezza in due metà identiche: una riporta i valori superiori alla mediana; l'altra i valori inferiori alla stessa.

<sup>50</sup> UFS, stato della banca dati: 01.12.2014

<sup>51</sup> La mediana o valore centrale suddivide i valori osservati e ordinati a seconda della loro grandezza in due metà identiche: una riporta i valori superiori alla mediana; l'altra i valori inferiori alla stessa.

## 7 Bibliografia

ALBRECHT Peter, Die Verwahrung nach Art. 64 StGB, Wirklich nur «ultima ratio»? , in: AJP/PJA (Lachen) 9/2009

BURKHARD Christoph, Verwahrung – eine Option im Jugendstrafrecht?, in: Revue suisse de criminologie 9(2010)

BURKHARDT Beat, Gewalttätige Jugendliche «verwahren»: ein Tabu? in: Revue suisse de criminologie 9(2010)

HEER Marianne, in: Basler Kommentar Strafrecht I, 3<sup>a</sup> ed., Basilea 2013, M.A. Niggli / H. Wiprächtiger

HEER Marianne / HABERMEYER Elmar, in: Basler Kommentar Strafrecht I, 3<sup>a</sup> ed., Basilea 2013, M.A. Niggli / H. Wiprächtiger

WEDER Ulrich, Die «kleine Verwahrung» (Art. 59 Abs. 3 StGB) im Vergleich mit der Verwahrung gemäss Art. 64 StGB, in: Revue de droit suisse 130/2011

Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati, pubblicata dall'Organizzazione mondiale della sanità (ICD-10, capitolo V).



8 Allegati

8.1 Allegato 1: Questionario indirizzato ai Cantoni

<b>Po. Rickli. Rapport sur les internements en Suisse</b>
<i>Le Conseil fédéral est chargé d'élaborer un rapport qui présente la pratique en matière d'internement en Suisse. Il présentera en particulier la manière dont cette pratique a évolué depuis 2007, le nombre d'internés, les variations du nombre de mesures ordonnées en vertu de l'article 64 alinéa 1 ou 1bis du Code pénal (CP) et le nombre de thérapies par an et par canton ordonnées en vertu de l'article 59 CP.</i>

Informations	
Nom de la personne de contact	
Canton	
Adresse	
E-mail	
Téléphone	
Libération conditionnelle pour des personnes internées en vertu de l'article 64 alinéa 3 CP.	

Depuis 2007 dans votre canton, combien de personnes internées ont bénéficié d'une libération conditionnelle pendant l'exécution de la peine privative de liberté ou directement après en vertu de l'article 64 alinéa 3 CP?	
2007	
2008	
2009	
2010	
2011	
2012	
2013	

<b>Remarques</b>

## Autres allégements dans l'exécution

**Personnes condamnées selon l'art. 59 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allégements dans l'exécution accordés**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sorties accompagnées							
Sorties non accompagnées							
Congés							
Travail externe							
Logement externe							

**Remarques**

--

**Personnes condamnées selon l'art. 59 CP : Veuillez indiquer le nombre d'incidents constatés s'étant déroulés durant un allégement de l'exécution**

2007					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					
2008					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					
2009					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					

<b>2010</b>					
	<b>Sorties accom- pagnées</b>	<b>Sorties non ac- compagnées</b>	<b>Congés</b>	<b>Travail externe</b>	<b>Logement externe</b>
<b>Evasions</b>					
<b>Blessures de policiers</b>					
<b>Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution</b>					
<b>Autres</b>					
<b>2011</b>					
	<b>Sorties accom- pagnées</b>	<b>Sorties non ac- compagnées</b>	<b>Congés</b>	<b>Travail externe</b>	<b>Logement externe</b>
<b>Evasions</b>					
<b>Blessures de policiers</b>					
<b>Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution</b>					
<b>Autres</b>					
<b>2012</b>					
	<b>Sorties accom- pagnées</b>	<b>Sorties non ac- compagnées</b>	<b>Congés</b>	<b>Travail externe</b>	<b>Logement externe</b>
<b>Evasions</b>					
<b>Blessures de policiers</b>					
<b>Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution</b>					
<b>Autres</b>					
<b>2013</b>					
	<b>Sorties accom- pagnées</b>	<b>Sorties non ac- compagnées</b>	<b>Congés</b>	<b>Travail externe</b>	<b>Logement externe</b>
<b>Evasions</b>					
<b>Blessures de policiers</b>					
<b>Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution</b>					
<b>Autres</b>					

**Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allégements dans l'exécution accordés**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sorties accompagnées							
Sorties non accompagnées							
Congés							
Travail externe							
Logement externe							

**Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'incidents constatés s'étant déroulés durant un allégement de l'exécution**

2007					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					
2008					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					
2009					
	Sorties accompagnées	Sorties non accompagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution					
Autres					

2010					
	Sorties accom- pagnées	Sorties non ac- compagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution					
Autres					

2011					
	Sorties accom- pagnées	Sorties non ac- compagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution					
Autres					

2012					
	Sorties accom- pagnées	Sorties non ac- compagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution					
Autres					

2013					
	Sorties accom- pagnées	Sorties non ac- compagnées	Congés	Travail externe	Logement externe
Evasions					
Blessures de policiers					
Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exé- cution					
Autres					

## 8.2 Allegato 2: Risposte al questionario indirizzato ai Cantoni

Weitere Vollzugsöffnungen Autres allégements dans l'exécution													
Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allégements dans l'exécution accordés													

2007	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	3	0	0	7	0	2	0	0	0	30	0	1	0
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	1+EM	0	0	0	0	0	0	0

2007	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	8	0	2	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	2
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	1	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0

2007	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	56
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	1
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	1
Wohnexternat / Logement externe	1

**Weitere Vollzugsöffnungen**  
**Autres allégements dans l'exécution**

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an  
Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allégements dans l'exécution accordés

2008	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	3	0	0	17	0	2	0	0	0	30	0	1	0
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0

2008	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	12	0	2	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	3
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	1
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0

2008	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	71
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	1
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	1
Wohnexternat / Logement externe	1

Weitere Vollzugsöffnungen

Autres allègements dans l'exécution

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an

Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allègements dans l'exécution accordés

2009	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	3	0	0	20	0	2	0	0	0	30	0	2	0
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2009	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	13	0	4	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	3
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	2
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	1
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0

2009	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	78
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	2
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	1
Wohnexternat / Logement externe	0



### Weitere Vollzugsöffnungen

#### Autres allègements dans l'exécution

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an

Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allègements dans l'exécution accordés

2010	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	3	0	0	19	0	2	0	0	0	30	0	1	0
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2010	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	15	0	4	0	1	1	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	3
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	2
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	1
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0

2010	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	79
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	3
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	1
Wohnexternat / Logement externe	0

Weitere Vollzugsöffnungen

Autres allègements dans l'exécution

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an

Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allègements dans l'exécution accordés

2011	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	0	14	0	2	0	0	0	25	1	1	2
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0

2011	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	21	0	4	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	5
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	1
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	1	0	0	0

2011	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	76
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	1
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	0
Wohnexternat / Logement externe	2

Weitere Vollzugsöffnungen

Autres allègements dans l'exécution

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an

Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allègements dans l'exécution accordés

2012	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	0	6	0	2	0	0	0	15	1	1	5
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0

2012	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	14	0	4	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	5
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	1
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0

2012	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	54
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	2
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	0
Wohnexternat / Logement externe	1

Weitere Vollzugsöffnungen

Autres allègements dans l'exécution

Inhaftierte nach Art. 64 StGB: Geben Sie die Anzahl weiterer Vollzugsöffnungen an

Personnes condamnées selon l'art. 64 CP : Veuillez indiquer le nombre d'allègements dans l'exécution accordés

2013	AG	AI	AR	BE	BL	BS	FR	GE	GL	GR	JU	LU	NE
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	0	6	0	2	0	0	0	13	2	1	3
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2013	NW	OW	SG	SH	SO	SZ	TG	TI	UR	VD	VS	ZG	ZH
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	0	0	8	0	4	0	1	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	5
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	1
Hafturlaube / Congés	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0
Arbeitexternat / Travail externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0
Wohnexternat / Logement externe	0	0	0	0	0	0	0	0	k.A / n.c	0	0	0	0

2013	Gesamt / Total
Begleitete Ausgänge / Sorties accompagnées	45
Unbegleitete Ausgänge / Sorties non accompagnées	1
Hafturlaube / Congés	1
Arbeitexternat / Travail externe	0
Wohnexternat / Logement externe	0



2007	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2007	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2007	NE					NW					OW					SG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2007	SH					SO					SZ					TG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2007	TI					UR					VD						
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2007	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2007	Gesamt / Total		
	1	2	3
Entweichungen / Evasions	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0
Andere / Autres	0	1	0





2008	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2008	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2008	NE					NW					OW					SG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2008	SH					SO					SZ					TG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2008	TI					UR					VD					VS		
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2008	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2008	Gesamt / Total			
	1	2	3	4
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0



2009	BL					BS					FR				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bemerkungen / Remarques	e)					f)					xxx	xxx	xxx	xxx	xxx

2009	GL					GR					JU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bemerkungen / Remarques	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx

2009	NE					NW					OW				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bemerkungen / Remarques	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	o)				

2009	SH					SO					SZ				
------	----	--	--	--	--	----	--	--	--	--	----	--	--	--	--

	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bemerkungen / Remarques	q)					r)					xxx	xxx	xxx	xxx	xxx
2009	TI					UR					VD				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0
Bemerkungen / Remarques	u)					xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	r)				

2009	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Bemerkungen / Remarques	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	z)				

2009	1
Entweichungen / Evasions	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0
Andere / Autres	0





2010	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2010	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2010	NE					NW					OW					SG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2010	SH					SO					SZ					TG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2010	TI					UR					VD					VS		
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2010	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2010	Gesamt / Total			
	1	2	3	4
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0



2011	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2011	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1



2011	TI					UR					VD					VS				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzug- spersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2011	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzug- spersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2011	Gesamt / Total				
	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	1	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzug- spersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	1	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	1





2012	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2012	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1

2012	NE					NW					OW					SG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2012	SH					SO					SZ					TG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2012	TI					UR					VD					VS		
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2012	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2012	Gesamt / Total			
	1	2	3	4
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0



2013	BL					BS					FR					GE				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2013	GL					GR					JU					LU				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2013	NE					NW					OW					SG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2013	SH					SO					SZ					TG				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

2013	TI					UR					VD					VS		
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c
Andere / Autres	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c	0	0	0	0	0	k.A / n.c	k.A / n.c	k.A / n.c

2013	ZG					ZH				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)
Andere / Autres	0	0	0	0	0	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)	0 (nicht bekannt)

2013	Gesamt / Total			
	1	2	3	4
Entweichungen / Evasions	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Polizisten / Blessures de policiers	0	0	0	0
Tätlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten / Blessures de thérapeutes ou de personnel de l'exécution	0	0	0	0
Andere / Autres	0	0	0	0

### 8.3 Allegato 3: Osservazioni dei Cantoni

AG	<p>Vorbemerkungen:</p> <p>Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherungsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden.</p> <p>Zur Fragebogen:</p> <p>Der Kanton Aargau bzw. die Sektion Vollzugsdienste führt eine sehr umfassende Statistik über die vollzogenen Sanktionen, die Fahndungsersuchen zwecks Anordnung des Vollzugs zuhanden der Polizeiorgane, die bedingten Entlassungen, die Anordnung und die Durchführung von Bewährungshilfe sowie über die Anträge für Massnahmenverlängerungen und Sanktionsänderungen.</p> <p>Die Institutionen führen ebenfalls umfangreiche Statistiken über Vollzugstage, Verpflegungstage, über Ausgänge und Urlaube, etc. Soweit bekannt führt die Polizei zusammen mit dem Bund Statistiken über polizeiliche Interventionen bei Ausbruch, Entweichung und Nichtrückkehr aus Urlaub. Entsprechende Daten werden bei den Vollzugsbehörden nicht erhoben.</p> <p>Die Fragen können teilweise aufgrund des bestehenden statistischen Datenmaterials beantwortet werden. Die Fragen betreffend die stationären Massnahmen nach art. 59 StGB könnten aufgrund der grossen Anzahl Fälle nur mit einem unverhältnismässigen Aufwand erhoben werden. Dazu müssten die einzelnen Dossiers Jahr für Jahr analysiert werden. Dafür fehlen die personellen Ressourcen. Eine automatische Erhebung der Daten ist nur für die bedingten Entlassungen und Aufhebungen möglich.</p>																									
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Jahr</th> <th>Bedingte Entlassungen</th> <th>Abbrüche</th> <th>Aufhebungen</th> <th>Total Beendigungen</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2007</td> <td>5</td> <td>1</td> <td>10*</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>2</td> <td>1</td> <td>1</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>2</td> <td>0</td> <td>2</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	Jahr	Bedingte Entlassungen	Abbrüche	Aufhebungen	Total Beendigungen	2007	5	1	10*	16	2008	2	1	1	4	2009	0	1	3	4	2010	2	0	2	4
Jahr	Bedingte Entlassungen	Abbrüche	Aufhebungen	Total Beendigungen																						
2007	5	1	10*	16																						
2008	2	1	1	4																						
2009	0	1	3	4																						
2010	2	0	2	4																						



2011	1	0	1	2
2012	0	1	0	1
2013	1	1	1	3

*\* Bei einem Grossteil der aufgehobenen Fälle handelt es sich um Insassen, welche altrechtlich probeweise mit einer unbegrenzten Probezeit aus dem Vollzug entlassen worden sind. Mit der Inkraftsetzung der Revision des AT StGB sowie der darin auf 5 Jahre begrenzten Probezeit (mit Verlängerungsmöglichkeit in bestimmten Fällen) wurde eine Teil der Fälle mit probeweiser bedingter Entlassung und unbegrenzter Probezeit aufgehoben.*

AI

---

AR

In AR gab es in der Berichtsperiode 3.

Es soll ein Bericht über die Verwahrungspraxis erstellt werden. Es überrascht deshalb ausserordentlich, dass auch Fragen zur stationären therapeutischen Massnahme nach art. 59 StGB gestellt werden. Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiederenzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B\_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherheitsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen – Verwahrung nach art. 64 und stationäre Massnahme nach art. 59 StGB – nicht vermischt werden.

Im Fragebogen haben wir uns deshalb bei den Massnahmen nach art. 59 StGB auf eine Auflistung der Anzahl Fälle und der bedingten Entlassungen/Aufhebungen in den Jahren 2007 bis 2013 beschränkt. In AR gab es in der Berichtsperiode 3 Fälle nach art. 59 StGB. Einer davon wurde wegen Aussichtslosigkeit aufgehoben, eine bedingte Entlassung wurde noch nicht ausgesprochen. Vorfälle wie Entweichungen oder Tötlichkeiten gegen Polizisten oder Vollzugspersonen bzw. Therapeuten gab es bei den Fällen nach art. 59 StGB keine.

BE	<p>Es fehlt eine Definition von «unmittelbar danach». Keine Angaben möglich - da keine statistische Auswertung des Zahlenmaterials.</p> <p>Vorbemerkungen: Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherungsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden.</p> <p>Zum Fragebogen: Der Kanton Bern führt aus Kapazitätsgründen keine umfassende Statistik über gewährte Vollzugsöffnungen. Die Fragen betreffend die stationären Massnahmen nach art. 59 StGB könnten aufgrund der grossen Anzahl Fälle deshalb nur mit einem unverhältnismässigen Aufwand erhoben werden, indem die einzelnen Dossiers Jahr für Jahr analysiert würden. Dafür fehlen die personellen Ressourcen. Da die Fallzahlen bei den verwahrten Straftätern nach art. 64 StGB wesentlich geringer sind, konnte daselbst eine manuelle Auswertung vorgenommen werden. Die Ergebnisse entnehmen Sie bitte dem ausgefüllten Fragebogen.</p> <p>Folgende ergänzende Angaben sind für die Interpretation des gelieferten Zahlenmaterials von Wichtigkeit:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Im Kanton Bern sind derzeit 21 Personen in Anwendung von art. 64 StGB verwahrt.</li> <li>b) Davon befinden sich 4 Personen in dem der Verwahrung vorausgehenden Freiheitsentzug. Bei einer dieser Personen liegen die Vollzugskompetenzen aktuell bei einem anderen Kanton</li> <li>c) Bis ins Jahr 2011 lag die Kompetenz zur Gewährung von begleiteten Ausgängen - für Insassen, welche durch den Kanton Bern eingewiesen worden waren - bei den Vollzugseinrichtungen.</li> <li>d) Bei der Interpretation des Zahlenmaterials gilt es zu beachten, dass sich die gewährten Vollzugsöffnungen i.d.R. nur auf einige wenige Personen verteilen (2013: 1 Person; 2012: 1 Person; 2011: 5 Personen; 2010: 6 Personen; 2009: 5 Personen; 2008: 5 Personen, 2007: 2 Personen).</li> </ol> <p>Auf der eingereichten Tabelle wurden folgende Personen nicht erfasst:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) eine langjährig verwahrte Person, welche sich seit Jahren in der UPK Basel befindet und nahezu täglich in den Genuss kurzer unbegleiteter Aktivitäten kommt. Die entsprechende Zusammenstellung steht noch aus;</li> <li>b) die beaufsichtigten Ausgänge/Urlaube eines verwahrten Straftäters (27 an der Zahl), welche nicht durch das Anstaltspersonal durchgeführt werden, sondern durch eine durch die Vollzugseinrichtung ernannte Vertrauensperson.</li> </ol>
----	---

BL

Wie geschwätzweise kurz angeschnitten sind wir leider nicht in der Lage, die detaillierten Angaben zu allen 59er-Massnahmen über die letzten 7 Jahre zu liefern. Wie Du weisst, sind Vollzugslockerungen wie Ausgänge/Urlaube und Externate beim Vollzug von 59er-Massnahmen normalerweise die Regel, und ebenso ist es üblich, dass die Urlaubskompetenz ab einer bestimmten Stufe an die Anstalten delegiert wird. Dann erhalten wir als Vollzugsbehörden keine Meldung der einzelnen Ausgänge/Urlaube, registrieren diese demzufolge auch nicht und können die nachgefragten Angaben leider nicht liefern. Ohnehin bezieht sich der Vorstoss explizit auf Verwahrungen, vermischt aber dann stellenweise doch mit Massnahmen nach art. 59 StGB. Das ist für uns antinomisch: entweder nicht therapiefähig => Verwahrung, oder therapiefähig => Massnahmen nach art. 59. Unterbringungen nach art. 59 StGB haben also nichts mit Verwahrungen zu tun. Auch deshalb können wir die diesbezüglichen Fragen nicht tel quel beantworten.

1. Verweildauer in Bezug auf die Artikel 59 und 64? bezüglich 59 => keine Angaben
2. Wie viele Täter werden in geschlossenen Einrichtungen, wie viele im offenen/geschlossenen Massnahmenvollzug und wie viele in psychiatrischen Kliniken betreut? beide 64er Fälle in geschlossenen Strafanstalten
3. Wie viele Täter wurden nach Artikel 64 a bedingt entlassen) keiner
4. Wie viele Täter wurden nach Artikel 59 bedingt entlassen?

**Beendigung der Massnahmen art. 59 2008-2013**

	neue Fälle	bed.entl.	Aufhebg Massn.	beendet total	Bem.
2007					(noch nicht elektronisch erfasst)
2008	7	1		1	
2009	27	1	1	2	
2010	7		2	2	
2011	3				
2012	5	3	3	6	
2013	3	3	1	4	
Summe ohne 2009	25	7	6	13	

5. Wie viele Verwahrte wurden nach Artikel 64 Absatz 3 bereits während des Freiheitsentzugs bedingt entlassen? keiner
6. Wie viele Täter wurden nach der bedingten Entlassung nach Artikel 59 oder 64a straffällig? Können wir nicht beantworten, weil wir die Rückfälligkeit weder erheben noch erheben können. Bezüglich Verwahrung: keiner (mangels Entlassung)
7. Für wie viele Verwahrte nach Artikel 64 gab es seit 2007 Ausgänge, humanitäre Ausgänge und Hafturlaube? Keine
8. Gab es dabei Zwischenfälle in Form von Entweichungen oder Verletzungen von Polizisten oder Therapeuten? Nein

BS	<p>Einzelne Vollzugsöffnungen erheben wir - wie die meisten Kantone - nicht. Daher haben wir bei den Vollzugsöffnungen bei Verwahrten die Anzahl verwahrter Insassen angegeben, welchen die genannte Vollzugsöffnung jeweils gewährt wurde.</p> <p>Wir erheben weder Anzahl noch Art von Vollzugsöffnungen</p>
FR	---
GE	<p>Il n'est fait mention que d'un non-retour de congé en lien avec l'exécution d'une mesure thérapeutique institutionnelle prononcée selon l'art. 59 StGB. Par contre, nous avons dû compter sur une évacion tragique, avec homicide sur la personne d'une sociothérapeute, au Centre de sociothérapie de la Pâquerette en 2014, dont vous avez eu connaissance. Il s'agissait d'un cas d'exécution de peine privative de liberté, non visé par le formulaire à remplir.</p>
GL	<p>Der Kanton Glarus ist sehr klein und hat demzufolge jährlich nicht viele Urteile zu vollziehen, in den letzten Jahren keine nach art. 64 StGB und nur vereinzelt nach art. 59 StGB.</p>
GR	---
JU	---
LU	<p>Die therapeutischen Massnahmen haben das Ziel, die verurteilte Person durch Behandlung ihrer Störung wieder in die Gesellschaft einzugliedern. Die Zielsetzung ist also gänzlich unterschiedlich von derjenigen der Verwahrung. Vollzugsöffnungen bei nach art. 59 StGB Verurteilten sind derart zahlreich (und die Kompetenz zur Gewährung oft auch an die Institution delegiert), dass die VBD Luzern keinen Überblick über sämtliche seit 2007 je gewährten Vollzugsöffnungen haben, da naturgemäss nicht jede einzelne Öffnung in den Akten dokumentiert ist. Entsprechend können leider auch keine Angaben (k.A.) zu den gewünschten Anzahl Öffnungen und den nachfolgend abgefragten Zwischenfällen gemacht werden.</p> <p>Zahlen beziehen sich nicht auf die Anzahl der öffnungen, sondern auf die Anzahl betroffene Verwahrte, welchen die entsprechenden Öffnungen gewährt wurden.</p> <p>Die Zahl 1 bei den Zwischenfällen in den Jahren 2012 u. 2013 bezieht sich auf den Fall M. W. Dieser hat mutmasslich (rechtskräftige Verurteilung liegt noch nicht vor) in dieser Zeit weitere Sexualdelikte begangen.</p>
NE	<p>Les données sur les sorties et les congés ne concernent que les personnes astreintes à une mesure au sens de l'art. 59 al. 3 StGB (milieu fermé)</p>
NW	---
OW	<p>In diesem Zeitraum gab es im Kanton Obwalden keine Verwahrten.</p> <p>Grundsätzliche Bemerkungen:</p> <p>a) Das Postulat lautet «Bericht über die Verwahrungspraxis». Es ist darauf hinzuweisen, dass es sich beim art. 59 StGB um eine stationäre (therapeutische) Massnahme handelt und nicht um eine Verwahrung. Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherheitsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rech-</p>

	<p>nung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden.</p> <p>b) Entsprechend der unterschiedlichen Zielsetzung werden auch Vollzugsöffnungen unterschiedlich gehandhabt und statistisch erfasst. Bei den stationären therapeutischen Massnahmen nach art. 59 StGB ist die rückwirkende Erhebung der Daten praktisch nicht bzw. nur mit unverhältnismässigem Aufwand möglich. Ausgänge und Urlaube werden im Kanton Obwalden statistisch nicht erfasst. Daher erfolgte bei den Massnahmen nach art. 59 StGB lediglich eine Auflistung der Anzahl Fälle und der bedingten Entlassungen/Aufhebungen in den Jahren 2007 bis 2013.</p>
SG	<p>Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Damit unterscheiden sich therapeutische Massnahmen grundlegend von der Verwahrung, bei der die öffentliche Sicherheit im Vordergrund steht. Das Ziel der Wiedereingliederung lässt sich kaum verwirklichen, wenn der verurteilten Person während des Vollzugs keine Vollzugslockerungen zugestanden werden. Die Personen müssen schrittweise an die Freiheit herangeführt werden (vgl. BGE vom 3.12.2014 6B_1159/2013). Da also Vollzugsöffnungen je nach Stand der Behandlung zum gesetzeskonformen Vollzug einer stationären Massnahme zwingend gehören, werden die Vollzugsöffnungen bei dieser Gruppe von der Einweisungsbehörde statistisch nicht separat zentral erfasst. Deshalb können die gewünschten Angaben nicht gemacht werden.</p> <p>Es sind keine entsprechenden Vorfälle während solcher Öffnungen bekannt.</p>
SH	<p>Das Amt für Justiz und Gemeinden des Kantons Schaffhausen, Justizvollzug, ist allerdings nur in der Lage, die gewünschten Auskünfte zu der überschaubaren Anzahl Verwahrungsfälle zu liefern. Bei der grösseren Anzahl von therapeutischen Massnahmen nach art. 59 StGB ist die rückwirkende Erhebung der von Ihnen teilweise gewünschten Daten - begleitete Ausgänge, unbegleitete Ausgänge und Hafturlaube sowie Tötlichkeiten gegen Polizisten, Tötlichkeiten gegen Vollzugspersonen oder Therapeuten und andere während begleitenden Ausgängen, unbegleiteten Ausgängen und Hafturlauben - demgegenüber nicht respektive nur mit einem persönlichen unverhältnismässigen Aufwand zu beantworten.</p> <p>Des Weiteren erlauben wir uns auf Empfehlung des Ostschweizer Konkordatssekretariats folgenden Hinweis:</p> <p>Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherungsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden.</p>
SO	<p>Der Fragebogen trägt den Titel ‚Verwahrungspraxis in der Schweiz‘. Die Fragen beziehen sich dann aber teilweise auch auf stationäre therapeutische Massnahmen</p>

	<p>nach art. 59 StGB. Uns scheint es wichtig darauf hinzuweisen, dass die stationären therapeutischen Massnahmen ein grundlegend anderes Vollzugsziel verfolgen als die Verwahrung. Wir erachten diese Vermischung zweier unterschiedlicher Sanktionen anlässlich der konkreten Fragestellung als heikel. Zudem können wir die Fragen nach der Anzahl Vollzugsöffnungen bei den Massnahmen nach art. 59 StGB nicht mit verhältnismässigem Aufwand beantworten. Dieser Teil des Fragebogens bleibt folglich unbeantwortet.</p> <p>Aufgrund grosser Anzahl mit verhältnismässigem Aufwand nicht zu erheben.</p>
SZ	---
TG	<p>In Übereinstimmung mit der Grundhaltung der Konkordatssekretäre möchte ich festhalten, dass therapeutische Massnahmen zum Ziel haben, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wiedereinzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherheitsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb können und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden. Entsprechend der unterschiedlichen Zielsetzung werden auch Vollzugsöffnungen unterschiedlich gehandhabt und statistisch erfasst. Wir sind lediglich in der Lage, die gewünschten Auskünfte zu den Verwahrungsfällen zu liefern.</p> <p>Bei den stationären therapeutischen Massnahmen nach art. 59 StGB sind rückwirkende Erhebungen der Daten nicht bzw. nur mit unverhältnismässigem Aufwand möglich. Ich kann jedoch festhalten, dass uns in den Jahren 2007 bis 2013 13 Fälle nach art. 59 StGB zum Vollzug zugegangen sind. Davon sind vier Personen im vorzeitigen Massnahmenvollzug und zwei weitere noch nicht rechtskräftig verurteilt. Ein Verurteilter wurde vom erstinstanzlichen Gericht auf freien Fuss gesetzt. Dieser Fall ist vor dem Obergericht hängig.</p>
TI	<p>Nous n'avons considéré que les mesures exécutées auprès d'un établissement pénitentiaire (Stampa - St. Johansen -...). Ne sont pas comprises les mesures art. 59 StGB exécutée auprès de la Clinica Psichiatrica cantonale, Mendrisio. Dans ce dernier cas, les sorties et congés, à l'exception du premier congé, les autres relèvent de la compétence de la Clinique et nous ne tenons pas une statistique. Nous pouvons toutefois confirmer que ces sorties/congés n'ont pas causé de problèmes. Ne sont pas comprises les art. 59 StGB placés à la Clinique psychiatrique (sorties et congés réguliers).</p>

UR	<p>Uri hatte bisher lediglich 1 Person (art. 59), die im Massnahmenzentrum Bitzi seit 2007 in einer stationären Massnahme ist; diese hatte seit 2012 nur begleitete Ausgänge; weitere Vollzugsöffnungen stehen noch an; es gab keine besonderen Vorkommnisse.</p> <p>Uri hat 1 Person seit 2010 in der Anstalt Hindelbank; ab 2012 hatte sie jährlich 4 bis 6 Ausgänge und seit 2013 auch unbegleitete Hafturlaube (alle 6 Wochen). Im April 2014 wird sie bedingt aus dem Strafvollzug entlassen (2/3-Frist). Keine besonderen Vorkommnisse in den Ausgängen u. Urlauben.</p>
VD	<p>En préambule, nous vous informons que nous ne disposons d'aucun chiffre nous permettant de répondre aux questions l'année 2007.</p> <p>Concernant les allègements des art. 59 StGB et 64 StGB, il nous est impossible de répondre sur les sorties accompagnées, non accompagnées et les congés. En effet, jusqu'en 2008, au niveau de l'OEP, seul le nombre d'octroi ou refus de sortie étaient statistiqués, sans connaître l'identité de la personne.</p> <p>Dès fin 2009, nous indiquons désormais également le nom de la personne qui bénéficie d'octroi d'une sortie sans toutefois indiquer s'il s'agit d'une personne exécutant une PPL ou une mesure.</p> <p>Pour les évasions, tant 59 que 64 StGB, nous n'avons mentionné que les non retour de congé comme précisé dans le formulaire.</p> <p>Au demeurant, nous ne pouvons pas nous empêcher de relever l'inadéquation de la construction de ces questions et craignons l'utilisation qui pourrait être faite des chiffres communiqués dans la mesure, notamment, où aucune différence n'est faite entre art. 59 al. 2 et 3 StGB. De plus nous rappelons que des sorties sont régulièrement octroyées, en tout cas aux condamnés placés dans les EMS, si leur évolution le permet.</p>
VS	<p>Aucune libération conditionnelle n'a été accordée en vertu de l'art. 64 al. 3 StGB. En raison des grandes difficultés de recherches de statistiques, le calcul a été effectué par le regroupement</p>
ZG	<p>Über diese Vollzugsöffnungen führt der VBD keine Statistik. Wir können diesbezüglich daher keine Auskünfte erteilen und verweisen in diesen Fragen an die entsprechenden Vollzugsinstitutionen.</p> <p>Über allfällige Zwischenfälle bei Vollzugslockerungen für der VBD keine Statistik. Wir verweisen daher für die Beantwortung dieser Fragen an die entsprechenden Vollzugsinstitutionen.</p>
ZH	<p>Der Fragebogen enthält Fragen zu bedingten Entlassungen aus Verwahrungen nach art. 64 cpv. 3 StGB sowie zu Vollzugsöffnungen und Zwischenfällen bei Vollzugslockerungen beim Vollzug von Verwahrungen nach art. 64 StGB und stationären therapeutischen Massnahmen nach art. 59 StGB während der letzten sieben Jahre. Obwohl es nach dem Titel des Postulats um einen Bericht über die Verwahrungspraxis in der Schweiz geht, werden Verwahrungen und therapeutische Massnahmen vermischt. Die therapeutischen Massnahmen haben zum Ziel, durch eine Behandlung der Gefahr weiterer Taten zu begegnen und die eingewiesene Person wieder einzugliedern. Durch den Vollzug der Massnahme sollen die sozialen Kompetenzen der eingewiesenen Person mit sozial- und psychotherapeutischer Unterstützung verbessert werden. Es werden also die Verminderung des Rückfallrisikos und die (schrittweise) Wiedereingliederung angestrebt (vgl. BGE 124 IV 246, 250; BGE 127 IV 158, BGE vom 4. März 2008 6B_623/2007). Ordnet der Richter demgegenüber zusätzlich zu einer Freiheitsstrafe die Verwahrung an, entscheidet er damit, dass die ausgefallte Zeitstrafe zum Schutz der öffentlichen Sicherheit voraussichtlich nicht genügt. Deshalb treten bei der Verwahrung und beim Vollzug der vorausgehenden Freiheitsstrafe die Individualinteressen der verurteilten Person und der Wiedereingliederungsauftrag in den Hintergrund; der Sicherungsauftrag und der Schutz der Bevölkerung haben Vorrang. Diesem grundlegend unterschiedlichen Vollzugsziel ist bei der Ausgestaltung der beiden Massnahmen Rechnung zu tragen. Deshalb kön-</p>

nen und dürfen die beiden Massnahmen nicht vermischt werden. Der bei der Entstehungsgeschichte des revidierten AT StGB im Zusammenhang mit der Bestimmung von art. 59 cpv. 3 StGB ins Spiel gebrachte Begriff der «kleinen Verwahrung» ist bei der heute geltenden Konzeption des StGB denn auch nicht (mehr) sachrichtig.

Zum Fragebogen:

Entsprechend der unterschiedlichen Zielsetzung werden auch Vollzugsöffnungen unterschiedlich gehandhabt und statistisch erfasst. Die gewünschten Auskünfte betreffend die Vollzugsöffnungen bzw. die Zwischenfälle können deshalb nur zu der vergleichsweise überschaubaren Anzahl Verwahrungsfälle geliefert werden. Bei der grossen Anzahl von stationären therapeutischen Massnahmen nach art. 59 StGB, die oftmals auch in nicht der Justiz unterstehenden Einrichtungen vollzogen werden (psychiatrische Kliniken, private Einrichtungen etc.) ist die rückwirkende Erhebung der gewünschten Daten demgegenüber nicht möglich bzw. wäre mit einem unverhältnismässigen Aufwand verbunden. Was die Frage der Entweichungen angeht, so werden diese zwar statistisch erfasst, aber nur bezogen auf das Haftregime (nicht den Hafttitel) und auch nur bezogen auf die dem Amt für Justizvollzug zugehörigen Vollzugseinrichtungen. Wir bitten deshalb um Verständnis, dass wir bei den Massnahmen nach art. 59 StGB die geforderten Angaben bezüglich der Vollzugsöffnungen sowie auch der Entweichungen nicht liefern können.

Was demgegenüber nicht erfragt wird, ist die Anzahl sich während der Jahre 2007 bis 2013 im Vollzug befindlichen Verwahrten oder zu einer therapeutischen Massnahme Verurteilten. Da ohne diese Angaben die Anzahl der Entlassungen oder Vollzugsöffnungen wenig aussagekräftig sind, gehen wir davon aus, dass dem BJ diese Zahlen vermutlich bereits vorliegen (evt. vom Bundesamt für Statistik oder aus dem Bericht Anstaltsplanung 2013). Bei Bedarf könnten wir diese Angaben aber gerne noch nachreichen.